

2

## Prefazione del Segretario generale *Salvatore Mancuso*

Il Bilancio di missione della Flaei è giunto alla sua quarta edizione. Esce con qualche mese di ritardo rispetto alla sua normale cadenza per via della pandemia, ma anche per l'impegno richiesto dall'esigenza di dar conto "a caldo" delle attività svolte dalla Flaei durante il lockdown. Negli scorsi mesi, infatti, è stato pubblicato un instant report su questo tema.

La rendicontazione delle attività svolte dalla Flaei nel 2019 è un modo per mostrare al pubblico, anche di non addetti ai lavori, la quantità e la qualità del lavoro svolto da un piccolo sindacato (se confrontato con altri numericamente più importanti) che si occupa di un settore strategico come la produzione, trasporto, distribuzione e vendita dell'energia elettrica.

Abbiamo voluto chiamare questa edizione del Bilancio di missione **"Verso un Mondo Nuovo"** in ragione dei forti segnali di trasformazione che il tema della transizione energetica ha introdotto nel nostro settore e che la pandemia ha accentuato ulteriormente, accelerando tutti quei processi che fino al 2019, in molte aziende, erano appena accennati.

**Con ogni probabilità, il Bilancio di missione del 2019 sarà l'ultimo bilancio che descrive la realtà sindacale come l'abbiamo conosciuta dai tempi della privatizzazione dell'Enel – Ente elettrico di Stato, avvenuta nel 1999 con il decreto Bersani.**

A vent'anni da quel decreto, le cose tornano a cambiare in modo brusco: la pandemia rappresenta l'emergenza e il nemico invisibile da combattere ma, nel mondo del lavoro elettrico, **il cambiamento climatico e la digitalizzazione sono i fenomeni che impatteranno maggiormente sul settore nei prossimi anni, tracciando la rotta verso quello che sarà per tutti noi, Donne e Uomini di questo tempo straordinario, un vero Mondo Nuovo.**

**La Flaei non sta ad aspettare gli eventi, ma si fa artefice del suo destino** per affrontare il viaggio verso questo Mondo Nuovo: a fine 2019, come si potrà leggere, è stato approvato lo Statuto di Cisl Reti, la nuova federazione della Cisl che unisce la Flaei e la Fistel, la federazione della comunicazione della Cisl, dando vita a una federazione di quasi 60 mila iscritti in settori strategici per il futuro del Paese: l'elettricità, le telecomunicazioni e la comunicazione. La novità di Cisl Reti sta nella sua governance: per la prima volta non si è seguito un criterio di proporzionalità puramente numerica, ma si è deciso di dare pari dignità alle due federazioni per sostenere la partecipazione, uno dei capisaldi della Cisl.

**Negli ultimi mesi abbiamo fatto uno specifico focus sul tema smart working e dintorni con una apposita pubblicazione.** Abbiamo realizzato centinaia di accordi durante la fase emergenziale. **E nonostante questa anomala fase di scarsa presenza fra la gente, abbiamo realizzato la più**

grande iniziativa vertenziale nell'ambito del nostro settore. Essa ha riguardato i lavoratori di Enel, con un esito particolarmente soddisfacente, sia in relazione alla grande partecipazione alle assemblee di presenza e on-line, sia alla grande adesione allo sciopero dello straordinario programmato, che alla giornata di 4 ore di sciopero. Vertenza sospesa in relazione all'importante accordo definito con l'Azienda che dovrebbe aprire una nuova fase di relazioni sindacali.

Ora, mentre stiamo andando verso un Mondo Nuovo, sfogliamo con calma le pagine di questo Bilancio di missione, assaporando quello che la Flaei è stata capace di fare nel 2019 per il bene degli iscritti, dei lavoratori e, visto il settore che presidia, per il Paese.

Buona lettura.

## Nota metodologica

L'edizione 2020 del Bilancio di missione Flaei, basata su dati 2019, è in piena continuità con l'esperienza avviata l'anno precedente orientata a evidenziare la missione, la strategia, l'assetto e l'attività svolta dalla Flaei Nazionale. **È stato realizzato durante la seconda ondata della pandemia da Covid e rappresenta a tutti gli effetti l'ultima fotografia dello stato della Federazione prima dello spartiacque che tutti noi abbiamo vissuto sulla nostra pelle.**

Pur non costituendo un obbligo formale, bensì volontario, **il Bilancio di missione è un atto di trasparenza nei confronti dei propri iscritti e degli stakeholder** in generale, sia interni che esterni, così come indicato tra gli obiettivi della Confederazione. Il presente documento costituisce una libera rielaborazione delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit", emanate dall'Agenzia per le Onlus nel 2010, al fine di renderle compatibili con la specifica natura associativa del sindacato. Riflette inoltre i suggerimenti e l'impianto culturale delle "Linee guida per la rendicontazione sociale" curate dalla Fondazione Giulio Pastore (Roma, 2019).

Come è accaduto con il Bilancio di missione 2019, la prima parte è riferita alla Federazione nel suo insieme, mentre la seconda descrive e analizza le attività della struttura nazionale e rende conto dei risultati sociali ed economici. Non si tratta, quindi, di un bilancio "aggregato" dell'intero sistema Flaei.

Per semplificazione espositiva, inoltre, alcuni contenuti sono stati attribuiti a una sola delle sezioni. Si è cercato di garantire la migliore leggibilità del documento andando a potenziare e ottimizzare alcuni aspetti. **Si sono aggiunti, per esempio, alcuni "QR Code", che consentono di raggiungere rapidamente siti istituzionali, pagine di approfondimento e fonti citate nel testo.** Altri cambiamenti non sono evidenti nel Bilancio in sé, ma sono relativi, piuttosto, a un maggiore coinvolgimento dell'organizzazione nel processo di redazione, nell'ambito di un percorso destinato a svilupparsi su più anni.

Per la stesura del documento si è fatto ricorso a fonti ufficiali della Federazione, quali i bilanci, lo statuto, il codice etico, integrati da informazioni desunte da circolari e comunicazioni interne, ma anche da approfondimenti ad hoc. Fondamentali anche le banche dati, gli studi e le statistiche autonomamente prodotte dalla Flaei in risposta alle proprie esigenze istituzionali. Parte di questi materiali sono liberamente accessibili on-line, parte è conservato nelle sedi. Altre fonti sono state reperite all'esterno. È il caso dei bilanci e delle relazioni annuali degli organismi bilaterali di settore o di alcune informazioni di dettaglio sulla fondazione Enérgeia o sui servizi Confederati, per i quali ci si è appoggiati ai rispettivi siti internet o ai materiali raccolti dai segretari Flaei titolari delle specifiche deleghe.

La natura delle fonti disponibili,

come per tutti i bilanci di missione analoghi, implica un attento lavoro di approssimazione alla quantificazione dei fenomeni rilevati. Le scelte metodologiche che via via si sono imposte sono rese esplicite nel corpo dei singoli paragrafi.

La Segreteria generale della Flaei ha affidato la redazione del proprio Bilancio di missione alla Fondazione Giulio Pastore, che si è avvalsa dell'apporto scientifico dei professori Aldo Carera e Nicola Martinelli e del supporto di Luigi Sedran della Flaei, che ha coordinato e favorito la raccolta dei dati e delle informazioni, prestandosi come prezioso interlocutore lungo l'intero percorso. Un particolare ringraziamento va anche alle persone che, all'interno della Flaei, hanno collaborato alla raccolta e alla presentazione delle informazioni relative ad ambiti specifici.

Ideazione grafica e editing sono a cura di Francesca Benvenuto e Patrizia Geremia, della Cooperativa Sociale Futura Onlus di San Vito al Tagliamento (PN).



Via Giovanni Maria Lancisi, 25  
00161 Roma

Tel. +39 06 83960192

Fax +39 06 81172707

**[www.fondazionepastore.it](http://www.fondazionepastore.it)**

[info@fondazionepastore.it](mailto:info@fondazionepastore.it)



Qui collegamento al  
sito di **Fondazione  
Pastore**

## Indice

### Prima parte

#### La Flaei fra lavoratrici e lavoratori

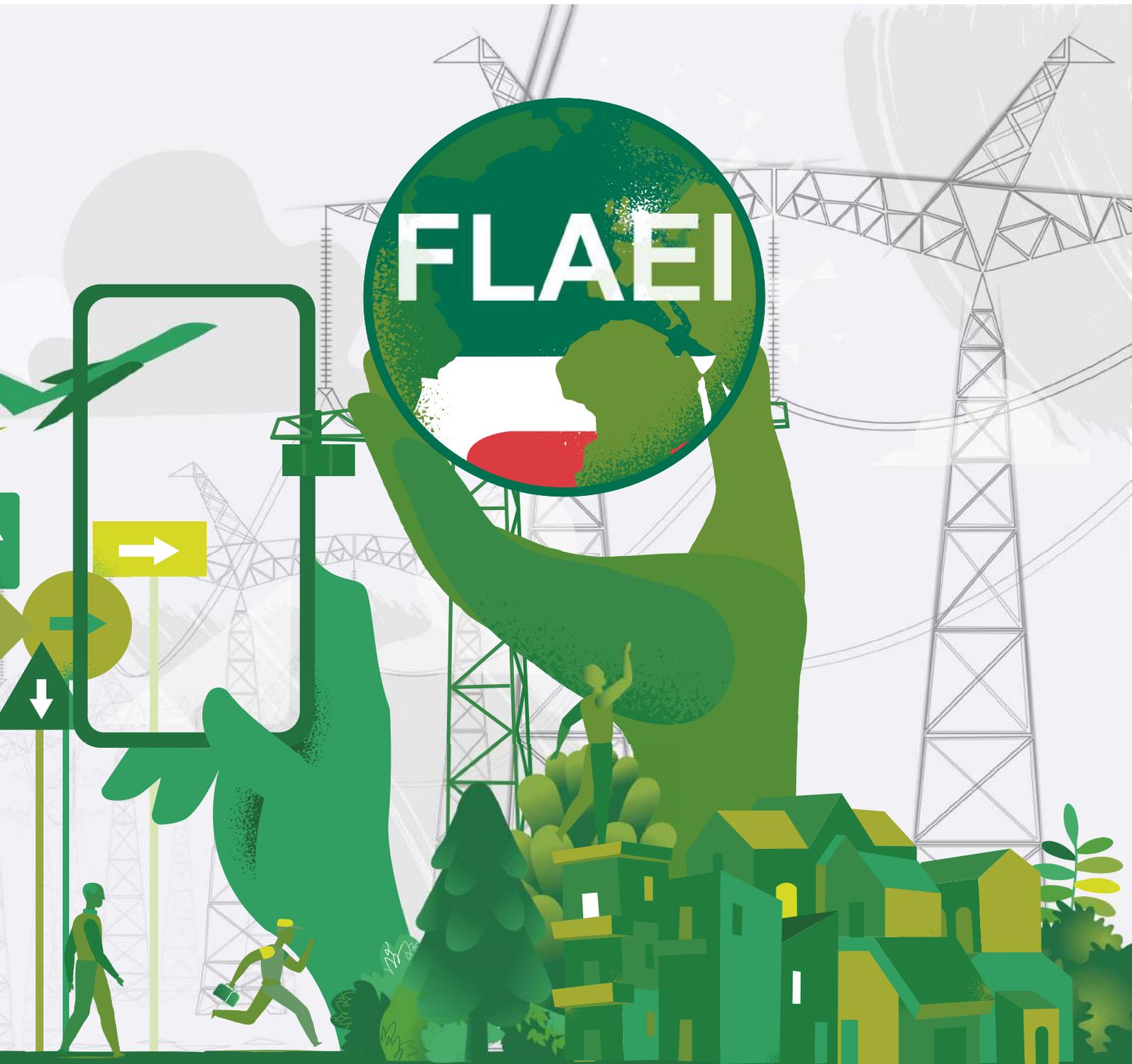
- pg 11 **Identità**  
missione | strategia
- pg 12 **I fondamenti statutari**
- pg 13 **Il codice etico**
- pg 15 **La storia**
- pg 23 **Gli iscritti**
- pg 27 **La struttura organizzativa**  
Gli organi di controllo  
e di governo
- pg 31 **La struttura organizzativa**  
La rete territoriale
- pg 32 **Gli enti e i servizi Flaei**
- pg 35 **La struttura organizzativa**  
Le persone
- pg 38 **Gli stakeholder**
- pg 39 **L'attività di formazione,  
studio e ricerca**
- pg 43 **La contrattazione**  
Rinnovo CCNL di settore
- pg 45 **La contrattazione  
di secondo livello**
- pg 53 **La bilateralità, la partecipazione**
- pg 59 **Elezioni Arca - Fide 2019**
- pg 62 **L'attività internazionale**
- pg 66 **Gli eventi dell'anno**

### Seconda parte

#### Energie al lavoro

- pg 71 **La segreteria nazionale**
- pg 72 **Le attività svolte**
- pg 74 **Le partecipate e le controllate**
- pg 74 **Le persone di via Salaria**
- pg 75 **Le attività di comunicazione**  
I nuovi media
- pg 76 **La relazione economica  
e sociale**





Prima parte

# La Flaei fra lavoratrici e lavoratori



## Identità | missione | strategia

La Flaei, Federazione lavoratori delle aziende elettriche italiane, è un'associazione sindacale aderente alla Cisl, di cui condivide i valori fondanti. Essa, nello svolgimento della propria missione di tutela degli interessi e dei diritti dei lavoratori elettrici, si ispira a principi di democrazia, solidarietà, autonomia dai partiti e dalla politica e

alla centralità della persona. Attraverso la contrattazione e la partecipazione responsabile si propone obiettivi di sviluppo degli individui e della società e il miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, morali e culturali.



## I fondamenti statutari

L'articolo 3 dello statuto sancisce l'appartenenza, anche valoriale, alla Confederazione italiana sindacati lavoratori e delinea i principi di fondo e gli scopi della Flaei.

Nel corso del 2019 i valori della Flaei sono stati concretizzati con una serie di azioni che sono illustrate nelle pagine successive.



Vai allo **Statuto**

### ORGANIZZAZIONE

svolgere l'azione sindacale in campo nazionale, regionale, territoriale e aziendale nella legalità e nel rispetto delle regole democratiche.



### SOLIDARIETÀ

La Federazione, oltre ai principi programmatici e agli scopi della Confederazione italiana sindacati lavoratori (Cisl) si propone, sul piano interno, di:

#### ○ RAPPRESENTANZA

Realizzare, nel rispetto della personalità umana, delle opinioni politiche e della religione professata dai suoi aderenti, l'unione dei lavoratori elettrici ossequiosi del metodo libero e democratico dell'azione sindacale.

#### ○ REDISTRIBUZIONE

Promuovere il miglioramento delle condizioni economiche, sociali, morali e culturali dei lavoratori all'interno e all'esterno della categoria.

#### ○ CONTRATTAZIONE

Stipulare, attraverso i propri Organi, i contratti collettivi di lavoro e accordi o convenzioni di carattere generale o particolare interessanti la categoria.

#### ○ INTERNAZIONALE

Realizzare la solidarietà dei lavoratori liberi e democratici e il proficuo scambio di esperienze sindacali mediante l'adesione agli Organismi della Cisl Internazionale e la proficua partecipazione all'attività degli stessi.



Vai al **Regolamento di attuazione**

## Il codice etico



Vai al **Codice etico**

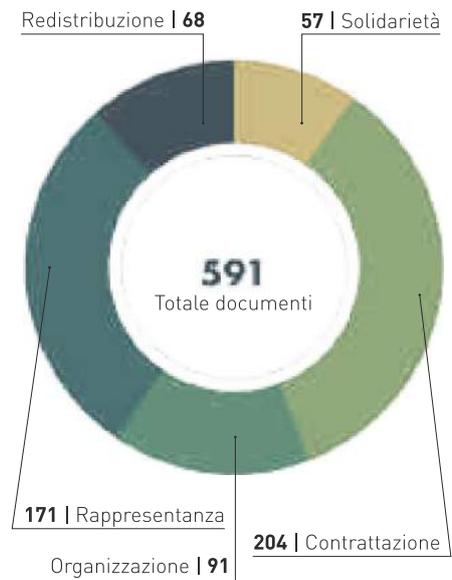
Il codice etico e comportamentale Flaei, deliberato il **15 dicembre 2016** e aggiornato nel corso del 2020, integra il codice etico Cisl, anch'esso fatto proprio dalla Federazione. Contiene un sistema articolato di norme e principi che devono improntare le relazioni con gli associati e gli stakeholder.

L'adozione del Codice Etico prende spunto dall'art. 2 dello Statuto e delinea una serie di norme comportamentali e procedure funzionali tese a rendere trasparente i comportamenti degli uomini e delle donne che governano la Flaei. **La redazione del Bilancio di missione rientra tra questi impegni e risponde a questi valori.**

Nel 2018 è stato varato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sono state redatte le procedure operative per la gestione di cassa e contanti e l'approvvigionamento di beni e servizi.

Nel corso del 2019 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. Esso è composto da tre persone, chiamate a verificare

### Attività 2019 | Documentazione



il rispetto del codice etico e di quanto previsto dal modello di organizzazione.

## IMPEGNI

-  Rispetto della legge e delle norme interne
-  Autonomia, indipendenza
-  Tutela degli associati
-  Sobrietà
-  Efficienza gestionale



19 febbraio 2019 | Roma - Manifestazione per il lavoro e il fisco più equo di Cgil - Cisl - Uil

## AZIONI

-  **Rendicontazione** puntuale e trasparente
-  Rispetto di **criteri etici**, ambientali e sociali anche nelle scelte di **acquisto** e di utilizzo di beni, strutture e servizi
-  **Tesseramento** certificato e promozione di un'iscrizione libera, consapevole e responsabile
-  Scelta dei rappresentanti negli organi di enti, associazioni e società in cui la Flaei svolge ruoli di indirizzo, amministrazione o controllo secondo criteri di qualificazione e **competenza**, rotazione e gratuità delle cariche
-  **Comportamento** di dirigenti e operatori guidato dagli interessi degli associati e da criteri di autonomia, indipendenza, servizio, partecipazione, non discriminazione, solidarietà, riservatezza, lealtà, democrazia, rispetto, competenza. Impegno ad evitare conflitti di interesse e situazioni che possano compromettere l'autonomia e la credibilità della persona o della Flaei



## La storia<sup>1</sup>

### Il percorso del decreto Bersani

Nel 2019 sono trascorsi vent'anni dall'entrata in vigore del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 in attuazione della direttiva europea 96/92/CE (così detto **decreto Bersani**). Ha dato concretezza al contemporaneo percorso della liberalizzazione del mercato elettrico e della privatizzazione dell'Ente per l'energia elettrica Enel.

<sup>1</sup>Notizie tratte da A. Accornero, T. Treu, *La grande trasformazione nel settore elettrico*, Aisri/Franco Angeli; G. Ecce, *Pane al pane*, Edizioni Lavoro; V. Saba, *Gli elettricisti tra coscienza del posto e nuove responsabilità sociali*, Franco Angeli; R. Coriasso, *Tra partecipazione e conflitto. Le relazioni sindacali all'Enel*, Franco Angeli.

#### Le tappe

##### 1962

Il primo governo di centro sinistra vara la nazionalizzazione dell'industria elettrica italiana. Nasce Enel, Ente nazionale per l'energia elettrica. Lo Stato rileva, con notevole esborso di denaro pubblico, grandi imprese del settore come Edison, Sade, Sip, Centrale, Sme e centinaia di altre piccolissime imprese che a volte servivano un unico comune.

##### 1992

L'Ente Enel viene trasformato in società per azioni con azionista unico il Ministero del tesoro. L'operazione è propedeutica alla firma ed entrata in vigore del Trattato di Maastricht (1993). Si avvia così la stagione della privatizzazione e della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica del Paese.

##### 16 marzo 1999

Il Consiglio dei ministri vara il decreto legislativo n. 79 che attua la più consistente ristrutturazione del settore elettrico dalla nazionalizzazione del 1962.

##### 1 aprile 1999

Come da disposizioni del



Vai al **Trattato di Maastricht**



Vai a **"Cinque cose sul Trattato di Maastricht"**



Vai a **Dlgs 79/99 "Attuazione della direttiva 96/92/CE" per il mercato dell'energia elettrica**



Dlgs 79/99, la produzione dell'energia elettrica viene liberalizzata e il processo seguirà queste tempistiche:

- A partire dal 2003 la quota massima di energia prodotta o importata da ogni produttore dovrà essere inferiore al 50% del mercato. Per Enel, questo si traduce in una cessione di asset di 15 GW. La trasmissione e il dispacciamento dovranno essere ceduti da Enel al Gestore rete di trasmissione nazionale (GrtN che in seguito diverrà gli attuali Terna, Gse, Gme, Au, Rse). Nei territori potrà operare un unico distributore in concessione: Enel dovrà accordarsi con gli altri operatori presenti in aree promiscue (si pensi alle aree dove sono presenti aziende municipalizzate) per cedere la rete di distribuzione MT/bt di sua competenza. Le concessioni avranno durata trentennale. Il mercato dell'energia elettrica potrà vedere diversi operatori in concorrenza fra loro per vendere la merce "energia elettrica" ai clienti definiti idonei. Le famiglie e le Pmi restano serviti da un mercato vincolato (con prezzo del kWh fissato dall'Autorità garante),

gestito, in una prima fase, dai distributori in regime di concessione. Su tutto vigilerà l'Autorità garante per l'energia elettrica e il gas (Aeeg che nel proseguo degli anni diverrà l'attuale Arera), istituita con la legge **14 novembre 1995, n. 481**.

- **Da luglio 2007 tutti i clienti, comprese famiglie e piccole imprese, possono aderire al mercato libero dell'energia elettrica e del gas.** Dal 2016, per effetto del Decreto "Concorrenza" del 2015, era previsto che tutti i clienti dovessero passare al mercato libero: con successive proroghe, tale scadenza è stata portata al 1° luglio 2021. Il meccanismo prevede la scomparsa dell'Au (Acquirente unico), il trader pubblico che negozia il miglior prezzo del chilowattora per i clienti del mercato vincolato. Sull'istituzione di questo soggetto, la Flaei si è spesa molto, con l'obiettivo di evitare che il costo dell'energia elettrica per famiglie, artigiani e piccole imprese subisse un'impennata verso l'alto.

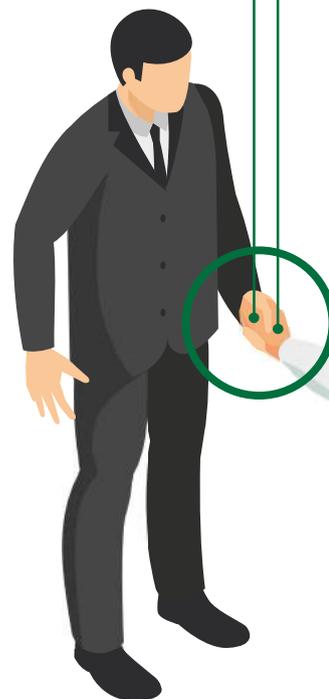
Le ripercussioni sul sistema di relazioni industriali del



Vai alla **Gazzetta Ufficiale**  
**Legge 481/95**



Vai ad **Arera** |  
**Articolo "1° Luglio - Istruzioni per l'uso"**





Vai alla pagina di  
Wikipedia dedicata  
a **Wind**

**decreto Bersani** hanno imposto un **salto culturale** sia per la parte sindacale che datoriale: dalle relazioni con un unico grande soggetto, di fatto statale, che “dettava la linea contrattuale” anche per le altre organizzazioni di rappresentanza datoriale, che bene o male si adeguavano, si è passati a un **sistema di relazioni industriali plurale, in cui il sindacato doveva imparare a relazionarsi con diversi “capi del personale”** soprattutto nell’area della produzione elettrica: Enel, Endesa, E.On, etc.

La Flaei in questo contesto ha sentito forte la **lungimirante necessità di promuovere fra tutti i soggetti la nascita di un contratto unico per il settore elettrico** in sostituzione del contratto di lavoro di Enel, di quello per le aziende municipalizzate di Federelettrica, di quello delle aziende aderenti a Confindustria e delle aziende elettriche minori delle isole rappresentate da Uniem.

#### **Biennio 2000-2001**

Su iniziativa della Flaei, è incominciato un lungo negoziato per realizzare il contratto unico del settore elettrico. Alla fine, solo la Flaei ha saputo resistere

Oltre a questi aspetti relativi al contesto elettrico, **degnata di nota è la nascita, a novembre 1997, dell’azienda di telecomunicazioni Wind, nata sull’impianto della rete di telecomunicazioni aziendale dell’Enel.** Una società mista che vedeva la partecipazione di Enel, France Télécom e Deutsche Telekom. Nel 2002 Enel acquisisce Infostrada lanciandosi, oltre che nei servizi voce mobile e fisso, anche nei servizi internet con un portafoglio di circa 24 milioni di clienti. **Nel 2003 Wind diventa un operatore telefonico interamente italiano.** Dal 2005, invece, la maggioranza di Wind viene ceduta all’egiziana Orascomom, uscendo, di fatto, dal perimetro Enel.



a una chiusura auspicata da aziende, governo e confederazioni che però non rispondeva ai criteri alti della tradizione contrattuale elettrica. Il **19 giugno**, mentre era in corso il G8 di Genova, le parti si sono incontrate. **Le organizzazioni sindacali**, visto il nulla di fatto, alla presenza del ministro delle Attività produttive **proclamano uno sciopero di tre giorni dal 30 luglio al 1 agosto**, in cui si prevedeva il distacco selettivo delle utenze.

**La notte del 24 luglio 2001 è stato siglato il primo contratto collettivo del settore elettrico** che salvaguardava gran parte delle tutele e dei trattamenti vigenti nei precedenti contratti.

Successivamente all'entrata in vigore del decreto Bersani, infatti, è incominciata una **veloce fase di ristrutturazione nelle aziende che avevano rilevato gli impianti ex Enel**: **il fatto di avere un contratto unico di settore, ha permesso di evitare forme di dumping contrattuale** che avrebbero fatto pagare alla componente lavoro i processi di privatizzazione e liberalizzazione del comparto elettrico italiano. Ancora una

volta, la lungimiranza della Flaei aveva fatto il bene dei lavoratori.

Anche nella stessa Enel Spa erano incominciati processi di ristrutturazione come il **progetto MOVE-2000** per la produzione. La componente tecnologica, poi, aveva iniziato a dare i suoi effetti sugli organici della distribuzione: l'installazione del contatore elettronico su tutte le utenze, un progetto avviato a inizio millennio, ha comportato una serie di prepensionamenti incentivati, senza alcun accordo sindacale, tramite la procedura del licenziamento consensuale. Nel corso di un quadriennio, l'effetto di tale azione ha ridotto di circa la metà gli organici degli operai destinati alla cosiddetta "gestione utenza".

Da allora, in **Enel Spa - che con il nuovo millennio ha iniziato ad affacciarsi all'estero** - il processo di ristrutturazione aziendale è stato continuo e costante: le relazioni industriali, che spesso hanno avuto momenti di forte tensione, hanno permesso di gestire nel migliore dei modi situazioni che potevano diventare dolorose per le lavoratrici e i lavoratori.



Via al portale "Il diario del lavoro"  
l'articolo del  
17 ottobre 2001  
"Elettrici - Il contratto unico di settore"

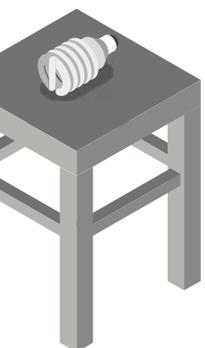


Parallelamente, un forte fermento avveniva nel mondo delle ex **aziende municipalizzate (ora chiamate multiutility)**. Si è trattato di un processo di continue aggregazioni che partiva dalle realtà più grandi: nascono così A2A a Milano-Brescia (2008), Iren a Torino-Genova (2006) e successivamente Reggio Emilia (2008), Hera a Bologna e altre città dell'Emilia Romagna (2002) e successivamente a Padova, Trieste, Udine, Gorizia e il consolidamento di Acea (2001) a Roma. Molte di queste aziende sono state quotate e, se all'inizio la componente della pubblica amministrazione giocava ancora un ruolo importante, negli anni **la componente finanziaria e industriale ha preso il sopravvento**. L'aggregazione di queste aziende ha obbligato le relazioni industriali ad affrontare il tema "dell'armonizzazione" della contrattazione di secondo livello: per la Flaei era importante che tutti i lavoratori non perdessero nulla, né in tutele né in reddito, cercando di estendere le condizioni migliori a tutti i lavoratori delle nuove realtà.

Il confronto sindacale è stato più variegato nel campo della produzione elettrica: la cessione degli impianti Enel per non superare la quota di mercato stabilita dal decreto Bersani, ha portato alla nascita di tre Gen. Co. (Generation Company): Eurogen, Elettrogen, Interpower che avevano un mix di asset di produzione idroelettrica e di centrali termoelettriche tradizionali.

Elettrogen è stata la prima a essere acquisita dalla spagnola Endesa nel 2001. Nel 2002 Eurogen è stata acquisita da investitori che hanno dato vita a Edipower, a sua volta acquisita da A2A, mentre Interpower invece fu acquisita da una joint-venture fra Acea Roma e la belga Electrabel Suez S.A (gruppo Engie).

La rete di trasmissione nazionale, vista la sua importanza, è rimasta nelle mani del Ministero del tesoro, dando vita prima al Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn), concedendo le attività operative a Terna, società di Enel Spa dedicata alla gestione dell'altissima tensione. Successivamente il Grtn e Terna vennero integrate nell'attuale Terna (2005) controllata da Cassa



depositi e prestiti.

### 2003 - 2010

Nel giro di cinque velocissimi anni dall'entrata in vigore del decreto Bersani si è assistito a un autentico terremoto rispetto alle consuete relazioni industriali con il monopolista Enel.

La Flaei, a differenza di altre organizzazioni sindacali e, su alcuni temi, anche della stessa Cisl, è sempre stata molto cauta sul processo di liberalizzazione e privatizzazione messo in moto dal decreto Bersani, proprio perché si temeva che un'eccessiva frammentazione della produzione elettrica potesse mettere a rischio il sistema elettrico nazionale, oltre che l'occupazione del settore.

Il **24 settembre 2003** la Flaei e la Cisl hanno organizzato un convegno dal titolo "Energia elettrica sicura: alla LUCE dei blackout, riformare la riforma", dedicato alla sicurezza del sistema elettrico italiano dopo la privatizzazione e la liberalizzazione.

Quattro giorni dopo, alle ore 3.27 di domenica **28 settembre 2003**, a causa di un gigantesco blackout,

si spense l'Italia: in alcune zone del Paese l'erogazione dell'energia elettrica riprese dopo le 19.00 dello stesso giorno, in Sicilia dopo le 22.00.

Ancora una volta, la Flaei aveva visto giusto: l'esercente privato nell'energia elettrica punta al profitto prima che al servizio e i risultati si sono visti proprio in quella notte di fine settembre del 2003.

Sotto il profilo delle relazioni industriali, ogni cambio di assetto proprietario, dopo breve tempo, portava a una ristrutturazione che coinvolgeva, in particolare, le funzioni di staff: l'obiettivo di queste ristrutturazioni era l'efficienza aziendale, che ha portato, nel corso degli anni, alla fuoriuscita dal ciclo produttivo di migliaia di lavoratori. La Flaei ha sempre cercato di tenere i tavoli aperti con le aziende, al fine di evitare il ricorso a soluzioni traumatiche (cassa integrazione) accompagnando più persone possibili verso i prepensionamenti.

### Il decreto Bersani a vent'anni di distanza

Il processo delle ristrutturazioni aziendali non è ancora terminato: **la decarbonizzazione, che comporterà lo spegnimento**



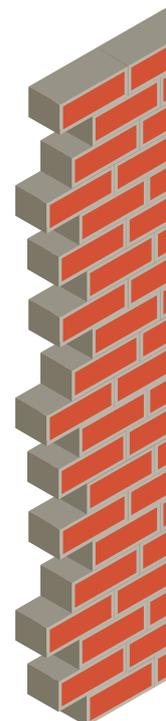
Vai a Rai Storia  
I Accadde oggi -  
Cronaca del 28  
settembre 2003

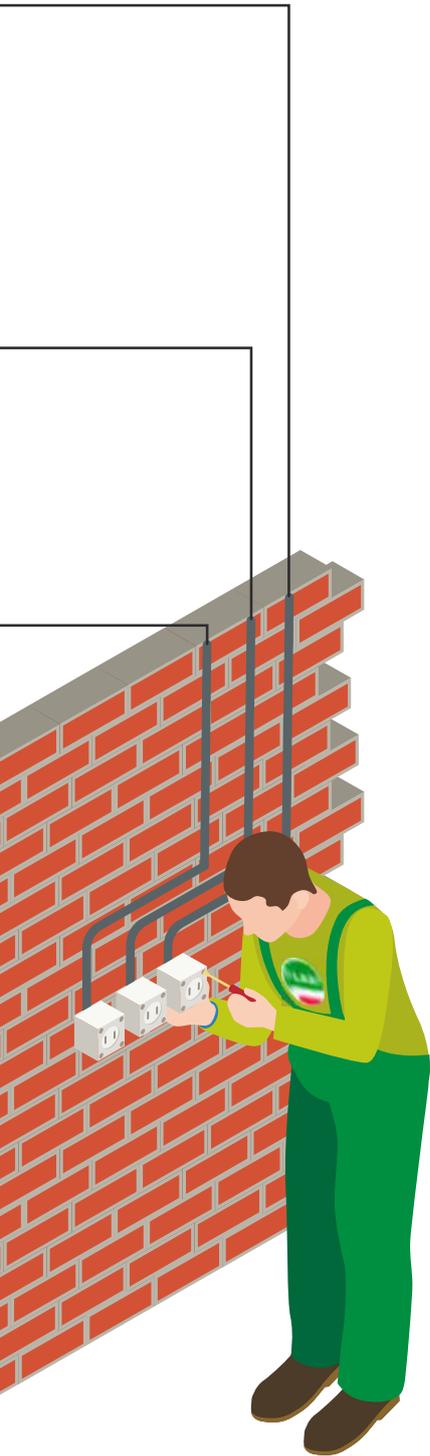


Vai a Rai Storia |  
Accadde oggi - Fabio  
Tamburini, direttore  
de "Il Sole 24 ore",  
sul blackout



Registrazione di  
RadioRadice |  
Le possibili cause  
del black out che,  
alle ore 03,30 del  
28 settembre,  
ha determinato  
l'interruzione  
dell'erogazione  
dell'energia elettrica  
su tutto il territorio  
nazionale per più di  
6 ore





**delle centrali a carbone a favore della produzione da fonti rinnovabili, e la digitalizzazione delle reti (smart grid) porterà nei prossimi anni a nuove sfide** che la Flaei saprà affrontare come ha sempre fatto nel corso della sua lunga storia.

**La Flaei si è sempre dimostrata critica rispetto al decreto Bersani, perché rischiava di disperdere il patrimonio dell'industria elettrica nazionale** che è stata determinante per lo sviluppo del Paese negli anni del boom economico.

**Gli obiettivi che si poneva il decreto Bersani erano:**

- rilanciare gli investimenti nel settore;
- ridurre il costo dell'energia elettrica e quindi della "bolletta";
- migliorare la qualità del servizio elettrico.

L'obiettivo complessivo degli investimenti è stato certamente raggiunto perché i cittadini, con i soldi che gli sono stati trattenuti in bolletta, hanno determinato spazi economici importanti con conseguente erogazione di sostanziosi contributi pubblici a sostegno delle imprese per la realizzazione di impianti alimentati con

fonti di energia rinnovabili (Fer): pertanto non si può dare un giudizio netto di quale sia stato il beneficio della liberalizzazione e del sostegno pubblico alla nuova industria elettrica da Fer.

**Il miglioramento della qualità del servizio si è avuto per gli investimenti in tecnologia nella rete che permette una riduzione della durata delle interruzioni.**

La Flaei ha sempre contestato che in questi vent'anni non si sono fatti adeguati investimenti sul rifacimento delle reti elettriche di media e bassa tensione che oggi stanno mostrando tutti i segni di deterioramento. Se è vero che vi è stato un effettivo miglioramento della qualità del servizio elettrico, è altrettanto reale che questo è avvenuto grazie alla tecnologia di selezione e rialimentazione del tratto guasto. Non si può dire che sia andata meglio per la qualità commerciale, in quanto la riduzione degli organici porta spesso a dei ritardi nell'esecuzione delle pratiche e relativi interventi connessi.

**La riduzione del costo dell'energia è stata minimale rispetto alle promesse del**

**processo di liberalizzazione. Inoltre non è stato fatto quasi niente per rivisitare gli oneri accessori che sono “appesi” alla bolletta elettrica: il 46% della bolletta è riconducibile ai costi relativi alla “materia energia” (produzione e vendita), oltre il 50% sono imposte e oneri di sistema.**

Per vedere un eventuale risultato della liberalizzazione della vendita, dovremo attendere la completa liberalizzazione a partire dalla seconda metà del 2021, anche se le modalità che la stanno accompagnando non ci fanno ben sperare. Quello che la Flaei teme è la dissoluzione dell'acquirente unico come trader di garanzia per le fasce deboli, un ruolo che dovrebbe continuare a svolgere anche in futuro per contrastare l'avanzare della povertà energetica che, a causa della pandemia Covid-19, sta affliggendo sempre più persone.

Le sfide che restano aperte e che la Flaei intende accogliere per la tutela di lavoratori e cittadini sono quelle relative alla transizione energetica, alla questione delle reti, alla liberalizzazione delle attività operative prevista dall'art. 177 del codice appalti. C'è il tema delle concessioni, partendo

da quelle idroelettriche a più immediata scadenza, che devono essere regolamentate con trasparenza e infine il tema della liberalizzazione totale del mercato che, in assenza di concorrenza vera fra gli operatori – che debbono essere qualificati – potrebbe portare a un aumento della spesa energetica di famiglie e imprese.

Il decreto Bersani, vent'anni fa, ha rappresentato la fine di un mondo, quello dell'ente elettrico monopolista e ha introdotto tutto il comparto elettrico verso un nuovo mondo.

Oggi, la crisi climatica, l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione delle imprese elettriche pongono gli stessi orizzonti di cambiamento che l'introduzione di un'innovazione legislativa ha portato nel settore vent'anni fa.



Vai al video dell'intervento del 24 giugno 2019 di Bersani all'Università Bocconi, sul tema **Le trasformazioni del settore elettrico italiano tra il Decreto Bersani e il PNIEC 2030**

## Gli iscritti

I lavoratori elettrici associati alla Flaei sono la base su cui si fonda l'esistenza stessa della Federazione. La partecipazione e il coinvolgimento di queste persone sono essenziali per il proficuo svolgersi dell'attività del sindacato.

L'andamento delle iscrizioni dipende da molti fattori: la vitalità dell'associazione e la sua capacità di rappresentanza e di tutela sono indubbiamente elementi fondamentali. A essi occorre affiancare l'evoluzione del tasso di sindacalizzazione complessivo, influenzato anche da aspetti diversi e di carattere generale. Uno sguardo di lungo periodo rende evidente, infine, l'importanza delle dinamiche occupazionali del settore, fortemente condizionate dall'evoluzione tecnologica e dai cambiamenti organizzativi.

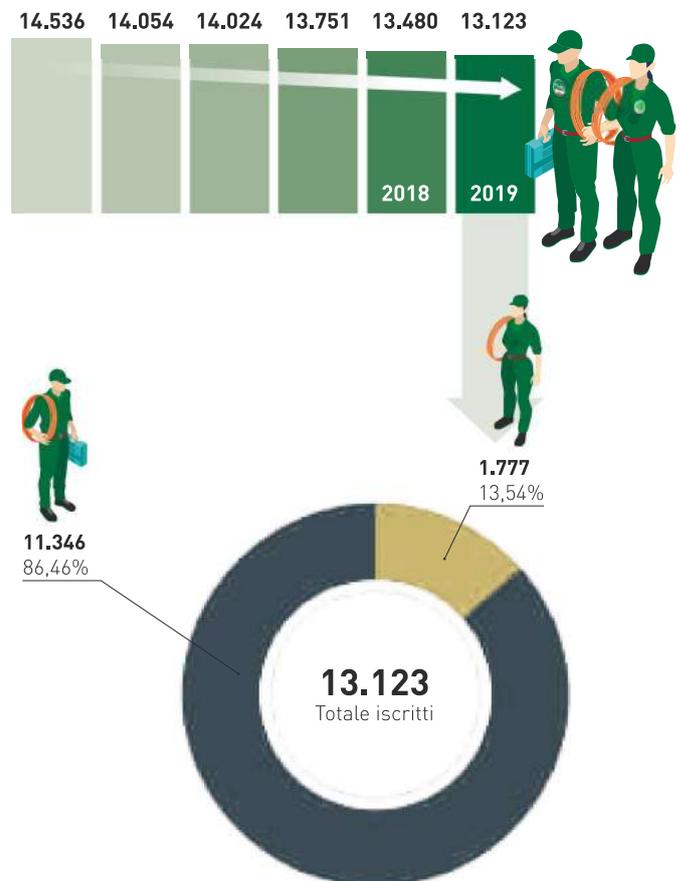
Gli iscritti Flaei registrano una lenta contrazione ormai da alcuni anni, dovuta essenzialmente alla riduzione degli organici per effetto di prepensionamenti in diverse aziende del settore. Occorre evidenziare, tuttavia, che il valore 2019 è frutto anche di un aggiornamento e di una pulizia nella base dati. Lo stesso criterio, applicato al 2018, restituisce un numero di iscritti pari a circa 13.100. **È quindi necessario segnalare sia una riduzione più sostenuta, cumulata negli anni precedenti, sia un possibile rallentamento o inversione della tendenza, da sottoporre a verifica nei prossimi anni.**

**Le donne nel 2019 rappresentano il 13,54% degli iscritti Flaei, in leggero**

**aumento rispetto al 2018.** Il dato complessivo riflette in larga misura la struttura occupazionale del settore (l'occupazione femminile è pari al 20% del totale).

Disaggregando il dato su base regionale si nota una certa variabilità. La minore percentuale di iscritte rispetto al totale si registra in Calabria, con un valore del 4,35%, in ulteriore calo rispetto al 2018. La quota maggiore è in Lazio, con poco

### ANDAMENTO ISCRITTI



**ISCRITTI 2019** | Analisi per genere

**ISCRITTI REGIONALI | Dato assoluto e per genere**

**1.828**

♂ 1.581 | ♀ 247 (13,51%)

**103**

♂ 81 | ♀ 22 (21,36%)

**TRENTINO 200 | 218 ALTO ADIGE**

♂ 176 | ♀ 24 (13,5%) | ♂ 173 | ♀ 45 (12%)

**241**

♂ 223 | ♀ 18 (7,47%)

**1.088**

♂ 969 | ♀ 119 (10,94%)

**759**

♂ 661 | ♀ 98 (12,91%)

**357**

♂ 311 | ♀ 46 (12,89%)

**699**

♂ 633 | ♀ 66 (9,44%)

**260**

♂ 225 | ♀ 35 (13,46%)

**767**

♂ 670 | ♀ 97 (12,65%)

**255**

♂ 223 | ♀ 32 (12,55%)

**290**

♂ 267 | ♀ 23 (7,93%)

**2.437**

♂ 1.902 | ♀ 535 (21,95%)

**367**

♂ 324 | ♀ 43 (11,72%)

**107**

♂ 102 | ♀ 5 (4,67%)

**662**

♂ 583 | ♀ 79 (11,93%)

**186**

♂ 168 | ♀ 18 (9,68%)

**797**

♂ 707 | ♀ 90 (11,29%)

**368**

♂ 352 | ♀ 16 (4,35%)

2018

♂ 13,38 % → **13,54%**

2019

**ISCRITTE | Dato nazionale**

**1.134**

♂ 1.015 | ♀ 119 (10,49%)

**NOTA**

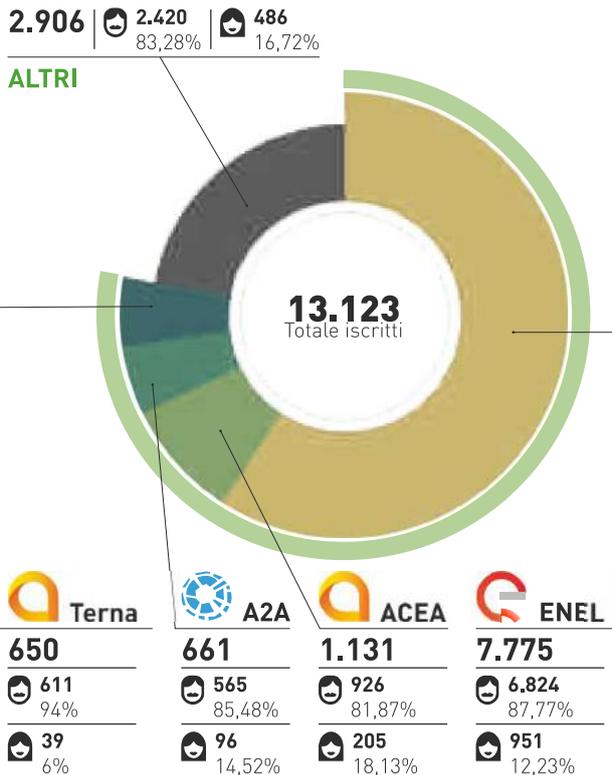
Dato al  
31 dicembre 2019

meno del 22%. In termini percentuali la riduzione maggiore nel numero di iscritte si registra in Valle d'Aosta, con un calo del 2,85%. La modifica dipende da un incremento delle iscrizioni, concentrato tra persone di sesso maschile. Da segnalare che la regione, con il 21,36% di iscritte si colloca comunque al secondo posto, immediatamente dopo il Lazio. Il maggiore incremento di iscritte, sempre in termini percentuali, si registra nelle Marche, dove la quota cresce dell'1,66%. Il risultato è dovuto al contempo sia a una crescita numerica delle tesserate sia a una leggera riduzione degli iscritti di sesso maschile.

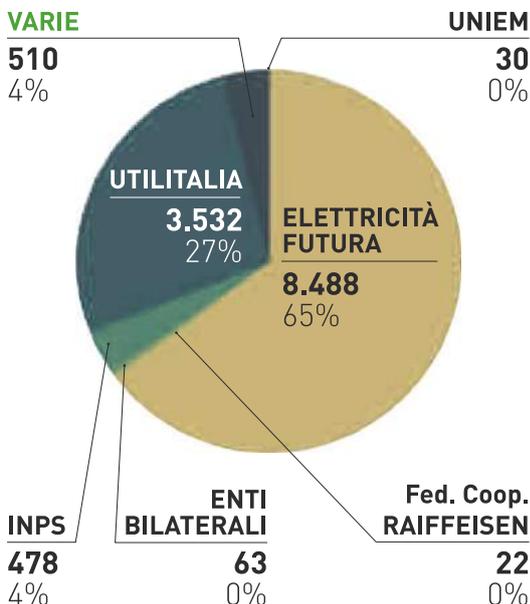
Disaggregando il dato per gruppo aziendale si nota il peso di Enel.

**Ai primi 4 gruppi aziendali sono riconducibili il 77,86% delle iscrizioni alla Flaei.**

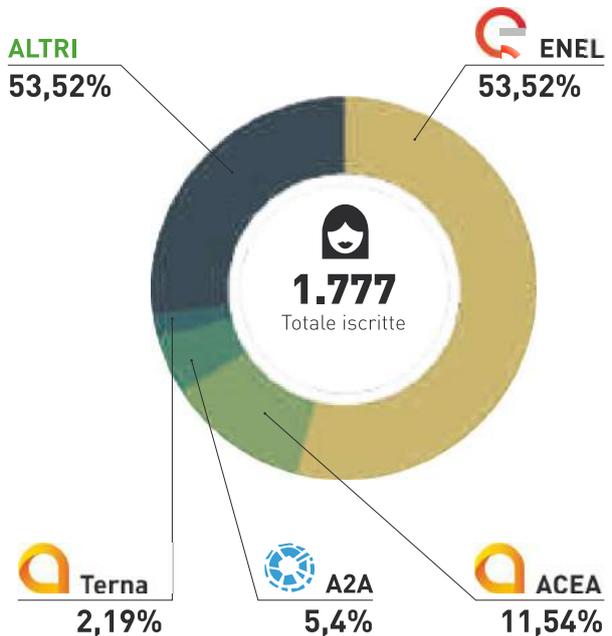
### ISCRITTI per gruppo d'impresa



### ISCRITTI per rappresentanza

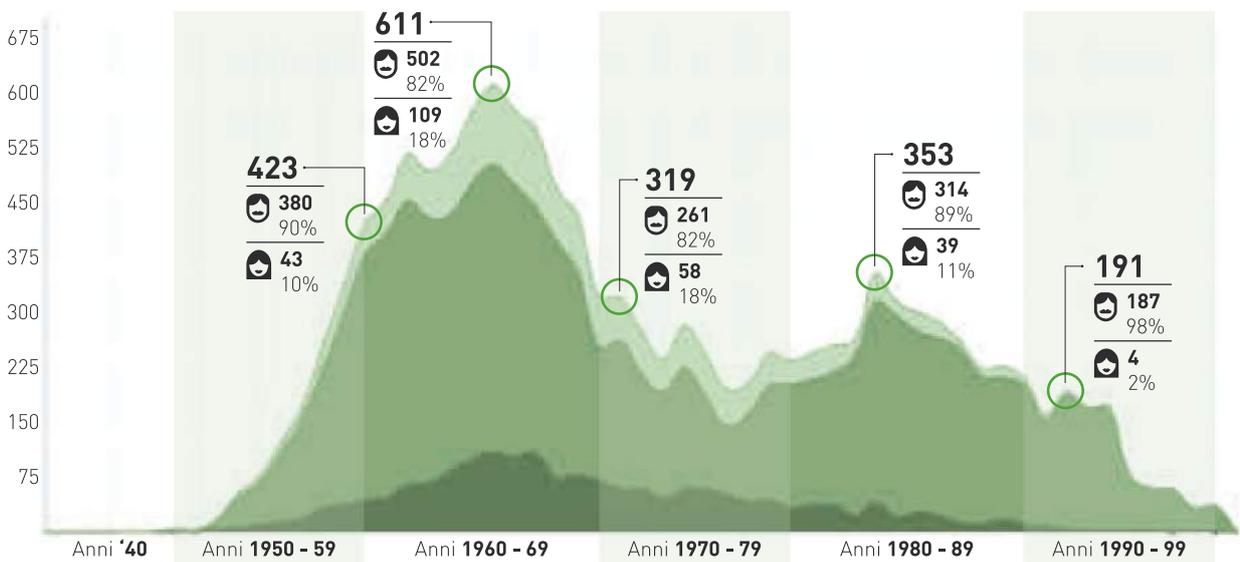


### % ISCRITTE per gruppo d'impresa



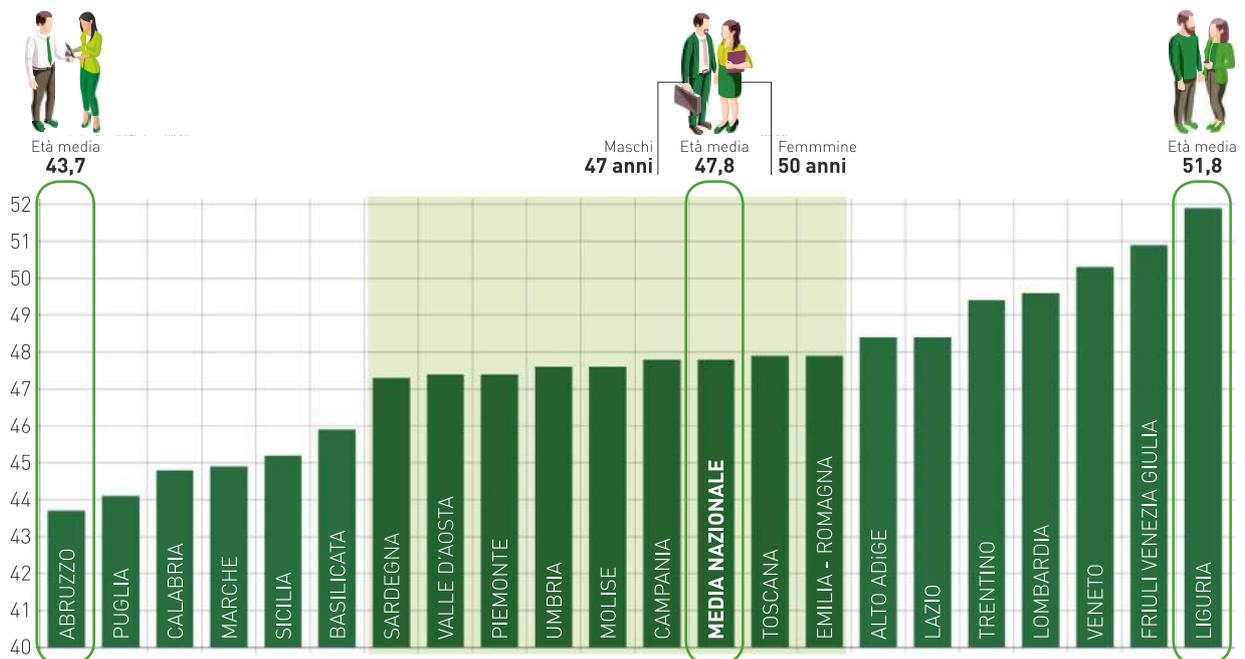
## ISCRITTI PER ANNO DI NASCITA | Suddivisione per genere

La scomposizione degli iscritti per fascia d'età può costituire la base per interrogarsi sui possibili sviluppi della dinamica associativa.



### LEGENDA

- TOTALE degli iscritti
- Maschi
- Femmine



## ISCRITTI | Età media

## La struttura organizzativa

### Gli organi di controllo e di governo

#### Congresso nazionale

È il massimo organo deliberante della Flaei. In via ordinaria si riunisce con cadenza quadriennale. Il XVIII Congresso si è tenuto dal 24 al 26 maggio 2017 a Villasimius.

#### Consiglio generale

È l'organo deliberante della Flaei tra un Congresso e il successivo. Sulla base delle deliberazioni del Congresso, definisce gli indirizzi di massima di tutta l'attività della Federazione.

→ Nel 2019 si è riunito:

- il 17 e 18 gennaio 2019 a Matera, in occasione dell'inaugurazione di Matera capitale europea della cultura;
- Il 25 giugno 2019 in modalità conferenza organizzativa per analizzare, a due anni dal Congresso, lo stato di salute e le prospettive organizzative della Federazione;
- l'8 luglio a Roma, per le elezioni per il rinnovo della Segreteria;
- il 10-11 dicembre a Roma, prima in autonomia e in seguito in sessione congiunta con il Consiglio generale Fistel, per l'approvazione dello statuto Cisl Reti.

#### Comitato esecutivo nazionale

Attua le delibere del Consiglio generale. Tramite la Segreteria nazionale coordina l'attività di tutta la Federazione.

→ Nel corso del 2019, il Comitato esecutivo è stato convocato:

- 27 marzo 2019 per le elezioni Arca-Fisde, contrattazione aziendale;
- 16 aprile 2019 per la prosecuzione del Comitato esecutivo del 27 marzo 2019 per, fra le altre, l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 e l'integrazione al Codice etico Flaei;
- 22 maggio 2019 in videoconferenza;
- 11 giugno 2019 con all'odg, fra le altre, il rinnovo contrattuale, e l'analisi del voto Arca-Fisde, le prospettive della Federazione;



80

67 84%    12 16%

+5 per voto consultivo

3 60%    2 40%

35

29 83%    6 17%

**Da diversi anni si tengono degli incontri periodici fra la Segreteria nazionale e i Segretari generali regionali, in una logica di "segreteria condivisa e diffusa", in cui scambiarsi informazioni specifiche in un luogo di incontro informale.**

*Questi incontri in genere si svolgono in forma propedeutica proprio a ridosso delle riunioni degli Organismi statuari. Nel 2019 si segnala, in particolare, la riunione dell'8 ottobre dedicata al Ccnl.*

- 24 giugno 2019 per percorso Cisl Reti;
- 18 settembre 2019;
- 16 ottobre 2019;
- 17 ottobre 2019 per Cisl Reti in sessione formativa su digitalizzazione;
- 18 novembre 2019;
- 22-23 novembre 2019 a Verona (bilancio preventivo);
- 10 dicembre con all'odg l'approvazione dello Statuto Cisl Reti.

Oltre a questi incontri istituzionali, vi sono stati diversi incontri in videoconferenza, come, ad esempio:

- 1 marzo 2020 per progetto ASSIST contrasto alla povertà energetica;
- 4 settembre 2019 su "Enel – Una visione d'insieme per un'Azienda unica".

### **Segretario Generale**

Ha la rappresentanza legale della Federazione ed è il direttore del periodico ufficiale "Il Lavoratore Elettrico".

Inoltre, le sue funzioni prevedono che:

- rappresenti la Federazione presso ogni organo sindacale, gli enti e terzi;
- curi l'esecuzione delle decisioni del Comitato esecutivo nazionale;
- coordini l'attività della Federazione in generale e della Segreteria nazionale in particolare.

### **Segreteria nazionale**

Rappresenta la Flaei nei confronti di terzi. Prende le misure necessarie ad assicurarne il normale funzionamento e ne coordina l'attività. Attua le decisioni dei superiori organi deliberanti, risponde a essi del patrimonio della Federazione e della sua gestione. Della sua composizione e dell'attività svolta nel corso del 2019 si dà conto approfonditamente nella seconda parte di questo bilancio.



### Collegio dei sindaci

É composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Opera secondo autonomia e indipendenza per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle scritture contabili. Verifica la consistenza di cassa e lo stato del patrimonio sociale.

- Nel corso del 2019 il Collegio si è riunito ogni 4 mesi per due giorni consecutivi per le periodiche verifiche contabili. Ha inoltre preso parte alle riunioni del Comitato esecutivo in cui si è discusso dei bilanci preventivi e consultivi dell'organizzazione e dell'approvazione dei Regolamenti economici.
- I membri del Collegio dei sindaci non ricevono compensi, ma solamente il rimborso delle spese sostenute per la loro opera, opportunamente documentate. L'ammontare di questi rimborsi, nell'anno 2019 è stato pari a 3.018,33 euro.



3

3 100%    -- --%

supplenti +2

2 100%    -- --%

### Collegio dei probiviri

É composto da 5 membri. É l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna. Opera secondo principi di autonomia e indipendenza per dirimere controversie e conflitti tra i soci, i diversi organi della Flaei e i diversi livelli di ogni organo.

- I suoi membri non ricevono compensi, ma solamente il rimborso delle spese sostenute, opportunamente documentate (168,5 euro nel 2019).



5

5 100%    -- --%



Vai allo **STATUTO**



Vai al **REGOLAMENTO**

### **Coordinamenti funzionali.**

Oltre agli organi statutari, la Flaei si è dotata di una serie di Coordinamenti funzionali dedicati a specifiche materie:

- Coordinamento nazionale donne
- Coordinamento nazionale multiutility
- Coordinamento nazionale giovani
- Coordinamento quadri aziendali
- Coordinamento nazionale produzione
- Coordinamenti nazionali dei delegati dei vari gruppi industriali.

Questi Coordinamenti sono composti, generalmente, da un delegato per ogni regione, esperto della materia oggetto del coordinamento. Vengono convocati a sostegno dell'attività della Segreteria nazionale per affrontare le questioni inerenti le materie di competenza del Comitato.

### **Collaboratori su materie specifiche**

La Flaei si avvale, per alcune materie specifiche, anche dell'opera di alcuni collaboratori:

- Informatica e servizi: Renato Ricci
- Comunicazione: Roberto Colasurdo
- Multiutility e rapporti esterni: Marco De Giuli
- Relazioni esterne: Ubaldo Pacella
- Istituti sociali: Nicola Fiore
- Programmi informatici: Luigi Nobilia
- Stampa e comunicazione: Carlo De Masi

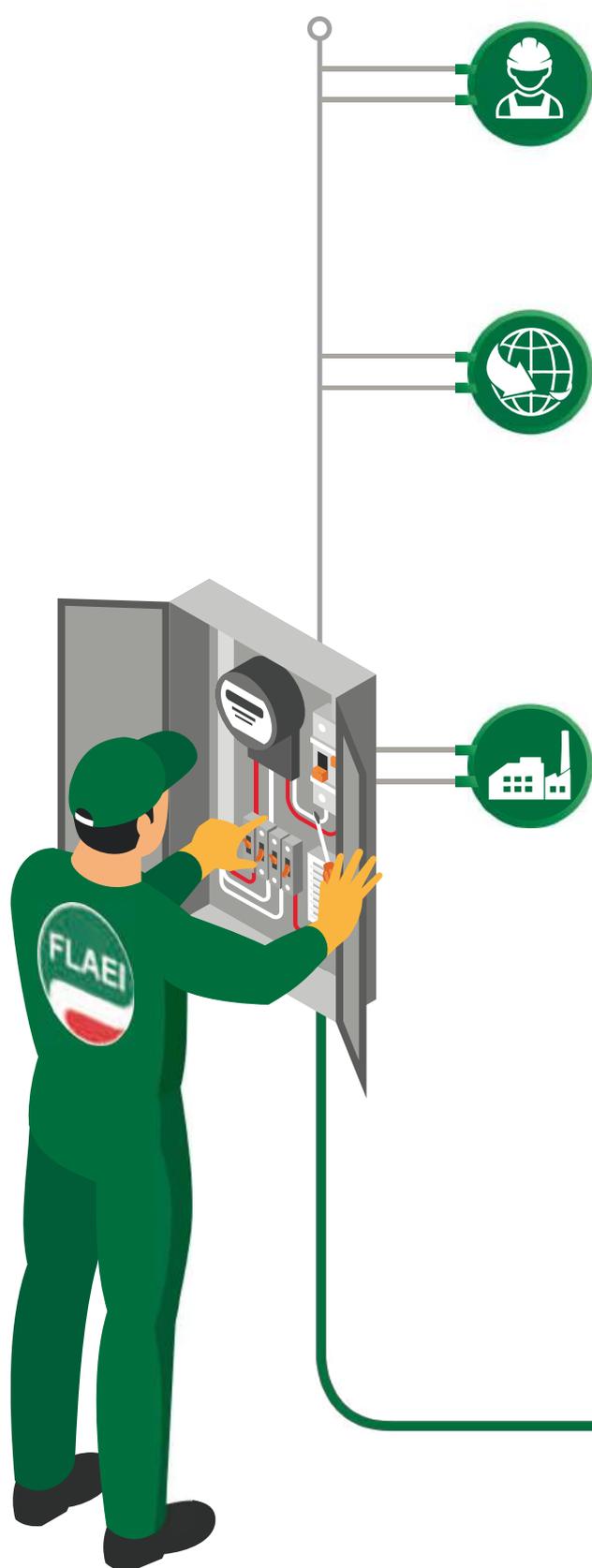
Nonché di alcuni operatori nazionali sempre suddivisi per aree:

- Multiutility: Cristiano Mazzuccotelli
- Contratto e altro: Mario Marras e Antonio Losetti (da luglio 2019)
- Multiutility e altro: Carlo Meazzi (da luglio 2019)



## La struttura organizzativa

### La rete territoriale



#### Sezioni aziendali sindacali

sono **le strutture organizzative della Flaei nei luoghi di lavoro.**

Curano il tesseramento, sviluppano la sindacalizzazione, consentono alla Federazione di individuare le aspirazioni e i bisogni dei lavoratori.

#### Federazioni regionali/interregionali

Sono 19 regionali, 1 interregionale (Abruzzo-Molise). Dal Congresso del 2017 sono state superate le Federazioni territoriali, **riportando le loro competenze a livello regionale.** Rimane la possibilità, ove si rendesse necessario, di istituire dei presidi territoriali per meglio articolare l'attività della Federazione. Essi, tuttavia, non sono più istanza congressuale.

#### Coordinamenti aziendali

L'esigenza di un indirizzo comune è stata avvertita anzitutto nelle aziende del settore ove sono presenti più Federazioni della Cisl, come nel caso delle multiutility. Analoghe esigenze emergono qualora particolari tematiche o vertenze aziendali richiedano uno stretto coordinamento dei delegati Flaei presenti nelle diverse sedi territoriali dell'impresa.

## Gli enti e i servizi della Flaei

### Gli enti



Costituita dalla Flaei negli anni '90, la Fondazione ha come scopo quello di promuovere la crescita culturale e morale dei lavoratori e in particolare quello di promuovere tutte le attività connesse alla istruzione e alla formazione nei campi della politica energetica, ambientale e sociale, storico-sindacale e della solidarietà.



Vai al portale  
della **Fondazione**  
**ENÉΡΓΕΙΑ**

### I servizi



Flaei assicura ai propri iscritti una migliore **tutela individuale, familiare e sociale** garantendo loro l'accesso alla rete dei servizi Cisl. Numerose le forme di tutela, consulenza e assistenza, in ambito previdenziale, assicurativo, fiscale, ma non solo.



Alle tutele offerte direttamente dalla Confederazione si aggiungono le convenzioni stipulate in favore dei tesserati e delle loro famiglie attraverso il **servizio NoiCisl**.

☎ **800-249307**



Vai al portale **NoiCisl**



### Patronato

Oltre 700 uffici in Italia e oltre 90 all'estero.



Vai al portale **INAS**



### Assistenza Fiscale

5 milioni di pratiche gestite nell'ultimo anno.



Vai al portale **CAF Cisl**



### Associazione dei Consumatori

Dal 1998 gestisce, su incarico del Ministero dell'Economia e delle finanze, il Fondo di prevenzione del sovraindebitamento e dell'usura.



Vai al portale **ADICONSUM**



### Formazione professionale e continua.

Dal 1955 servizi, attività e percorsi di formazione rivolti sia alle persone che alle organizzazioni.



Vai al portale **IAL Nazionale**



### Assistenza e consulenza sui contratti individuali

- 350 sedi
- 450 operatori
- 300 uffici legali convenzionati.
- 80.000 lavoratori assistiti ogni anno



Vai al portale **SindaCARE**



### Sindacato Inquilini

Oltre 300.000 famiglie organizzate.

- 110 strutture territoriali
- 20 sedi regionali
- 1 sede nazionale
- 1 ufficio legale
- 1 osservatorio nazionale di monitoraggio



Vai al portale **SICET**



### Associazione di immigrati

Si fonda sul protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società.

- 20 Anolf regionali
- 101 sezioni provinciali
- 10 territoriali



Vai al portale **ANOLF**

Per il perseguimento delle finalità etiche statutarie Flaei si avvale inoltre della collaborazione di altre strutture della Cisl e non. **Flaei è socia** di Iscos e di Aletheia Broker. È, inoltre, **associata a** SindNova e alla Fondazione Giulio Pastore.



**SindNova**

ISTITUTO PER LO STUDIO DELL'INNOVAZIONE,  
DELLE TRASFORMAZIONI PRODUTTIVE E DEL LAVORO

# La struttura organizzativa

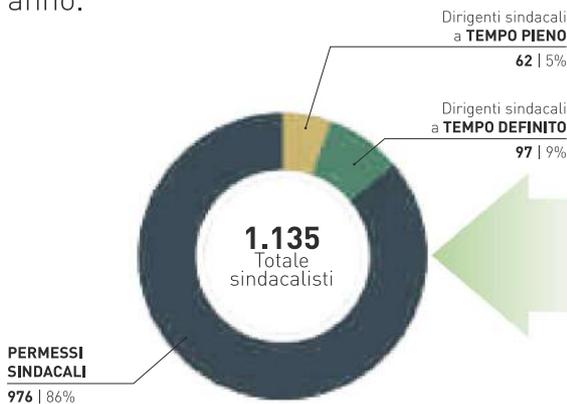
## Le persone

Quotidianamente nelle aziende elettriche italiane, nelle sedi Flaei distribuite sul territorio nazionale e nelle strutture sindacali regionali e nazionali oltre un migliaio di persone danno il loro contributo alla vita della Federazione e garantiscono agli iscritti ascolto, tutela e servizi.

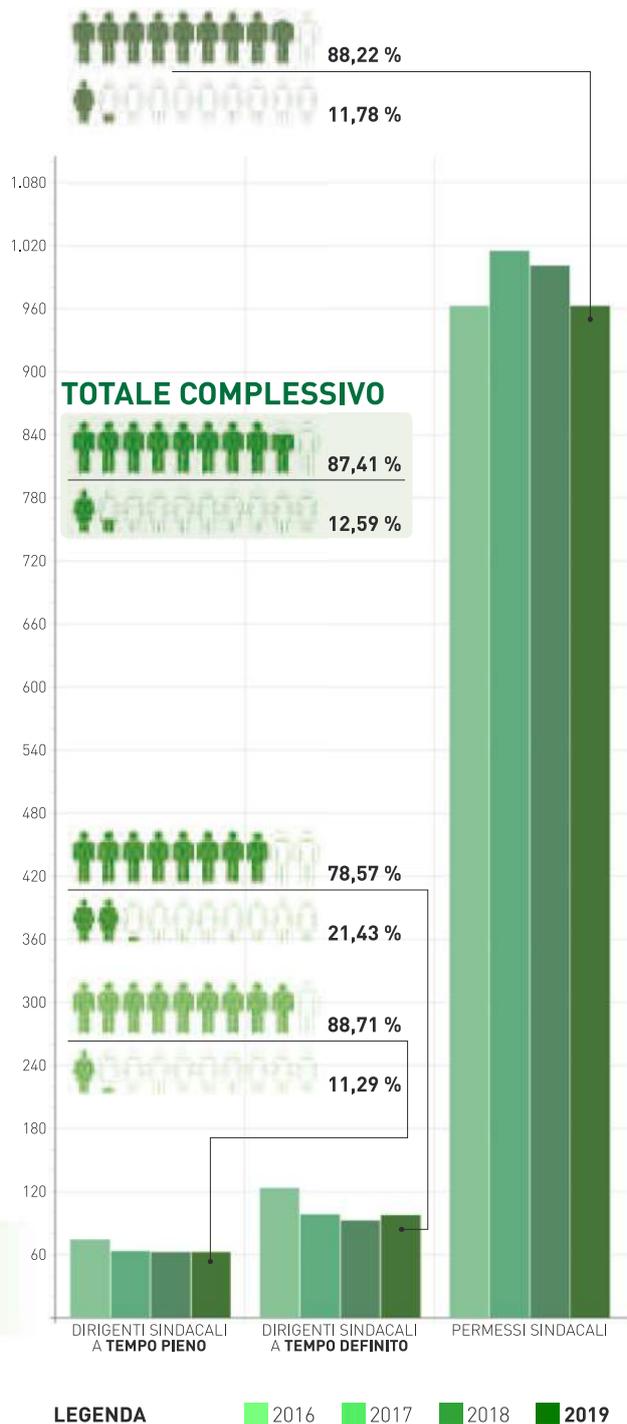
Tra di esse figurano **una sessantina di persone impegnate a tempo pieno nel sindacato**: si tratta, in genere, di componenti delle Segreterie regionali e nazionale. Tra i distaccati a tempo pieno sono presenti anche alcuni collaboratori politici e funzionari. Alcune persone sono distaccate presso le strutture Confederali.

Una novantina di persone, pur ricoprendo incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione, sono invece da annoverare tra i collaboratori a tempo definito.

Infine vi sono i titolari, a vario titolo, di permessi sindacali. Sono gli attivisti nei posti di lavoro, eletti nei vari direttivi. In quest'ultima categoria, di gran lunga la più ampia, vi sono persone con un monte ore di permessi sindacali piuttosto variabile in termini di giornate/anno.

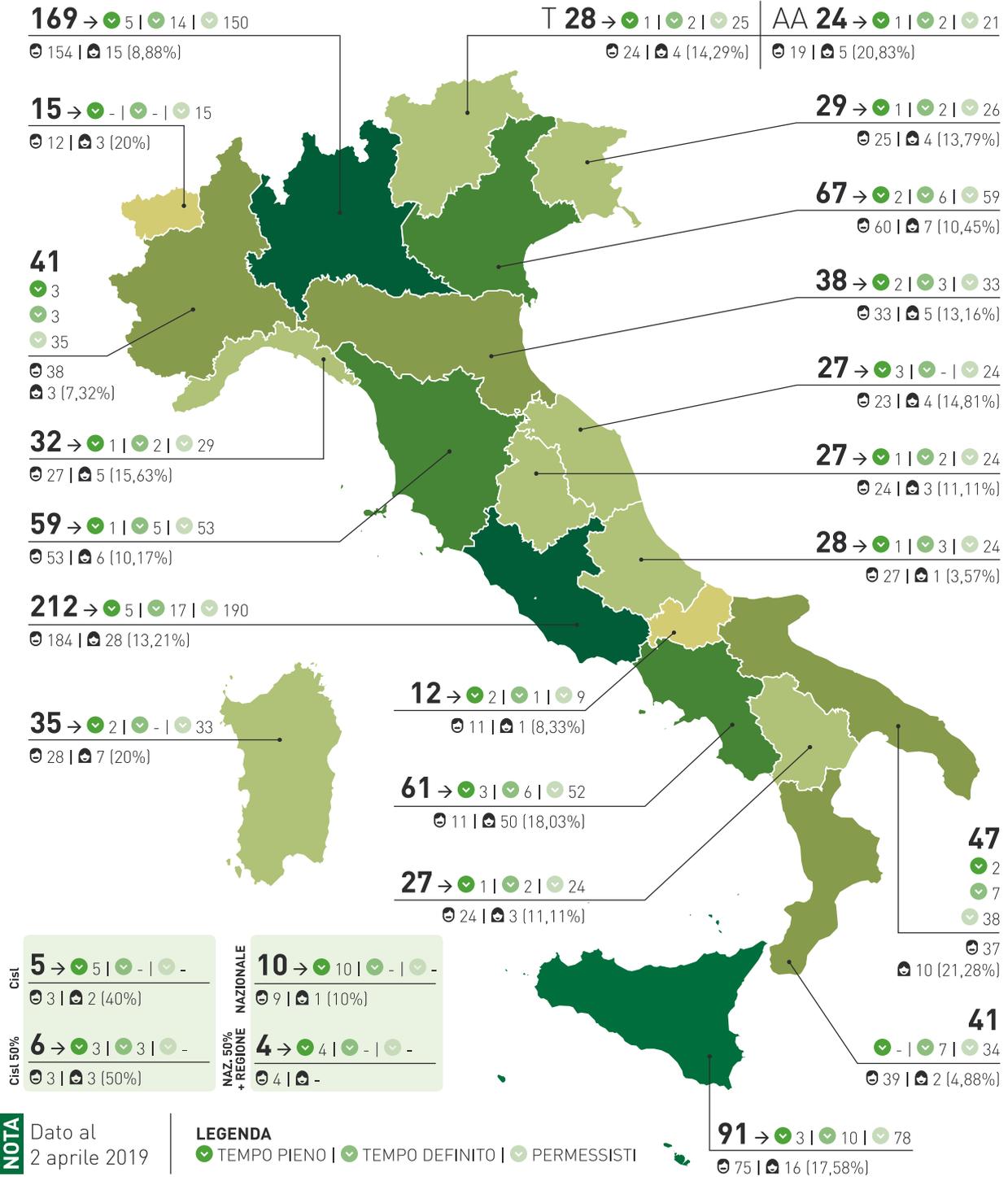


### DISTRIBUZIONE per tipologia e genere

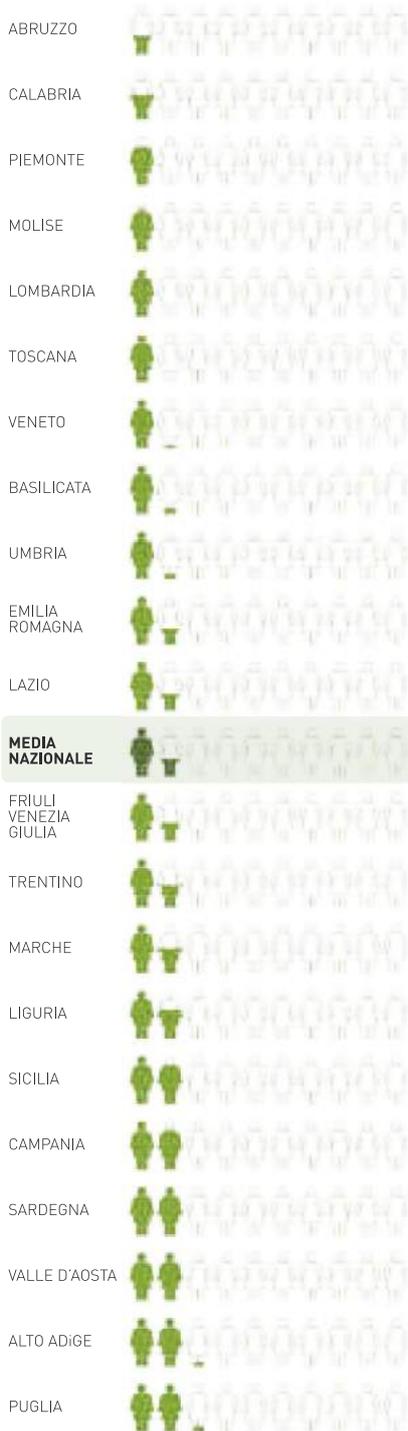


LEGENDA 2016 2017 2018 2019

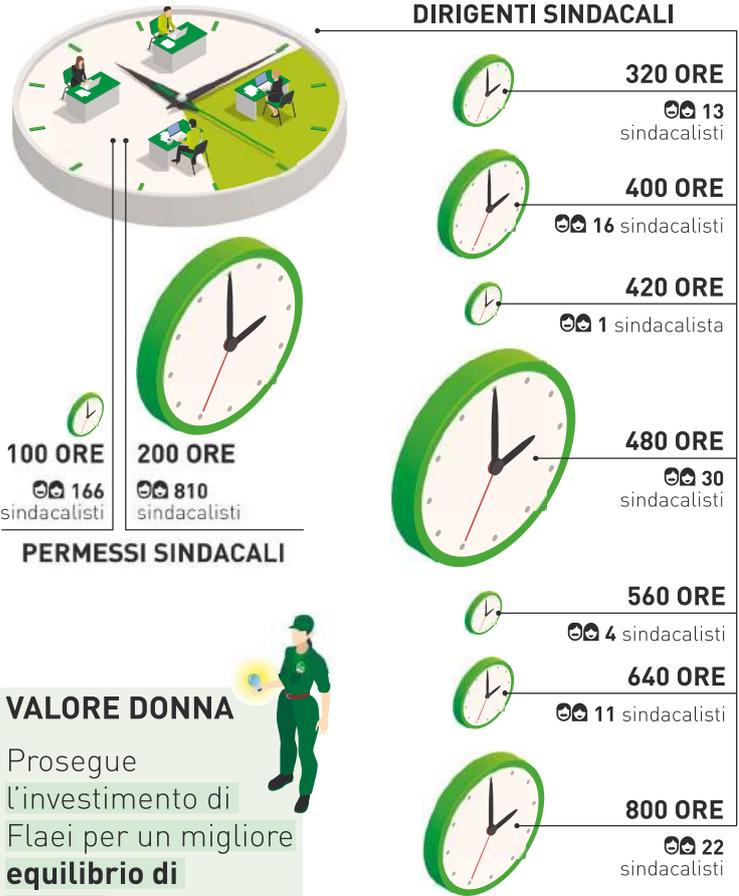
**SINDACALISTI** | Dati regionali



**SINDACALISTE** | % regionale



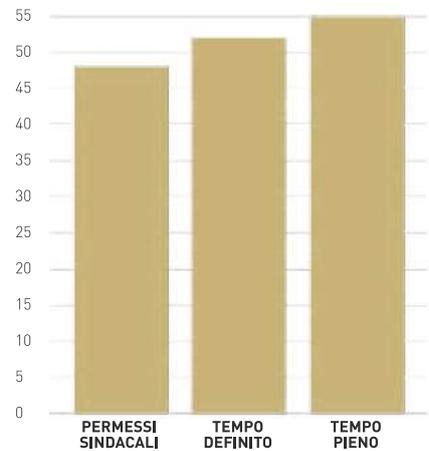
**MONTE ORE** per tipologia



**VALORE DONNA**

Prosegue l'investimento di Flaei per un migliore **equilibrio di genere**. Il progetto "Valore Donna" ha contribuito a formare una trentina di sindacaliste su un tema strategico per la vita dell'organizzazione come quello della comunicazione.

*Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato alla formazione.*



**ETÀ MEDIA** dei sindacalisti

## Gli stakeholder

La Flaiei, nel perseguimento dei suoi fini statutari, **intrattiene rapporti con numerosi soggetti, pubblici e privati**. Queste relazioni, molto diverse tra loro per natura e scopo, costituiscono

nel loro insieme una **rete articolata, indispensabile al buon funzionamento dell'organizzazione e alla miglior tutela degli associati**.

### ENTI BILATERALI

- Fopen
- Pegaso
- Fisce
- Arca
- etc.

### IMPRESA

- Enel
- Edison
- Terna
- Gse
- Sogin
- A2A
- etc.

### SOCI

#### PERSONALE

- Operatori
- Dipendenti
- Collaboratori
- Dirigenti

#### PERSONE

- Lavoratori elettrici
- Famiglie
- Cittadini



### FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- Flaeim
- Laboratorio delle idee
- Consulenti esterni

### ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Aeegsi
- Mefop
- Covip
- Mise
- Ministero del Lavoro
- Ministero dell'Economia
- etc.

### TERZO SETTORE

- ADiGE
- Elettrici senza frontiere
- Ase
- Next
- Ambiente e società
- Fare ambiente
- Anta
- EN3 Research

### STAMPA E MASS MEDIA

- Conquiste del Lavoro
- Labor TV
- Quotidiani e periodici
- Emittenti televisive e radiofoniche
- Social network

### SINDACATI E ALTRE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

- Epsu
- Psi
- IndustryAll Europa
- IndustryAll Global
- Aescoomed
- etc.

### Cisl

- Confederazione
- Federazioni
- Enti e servizi

### ALTRI SINDACATI

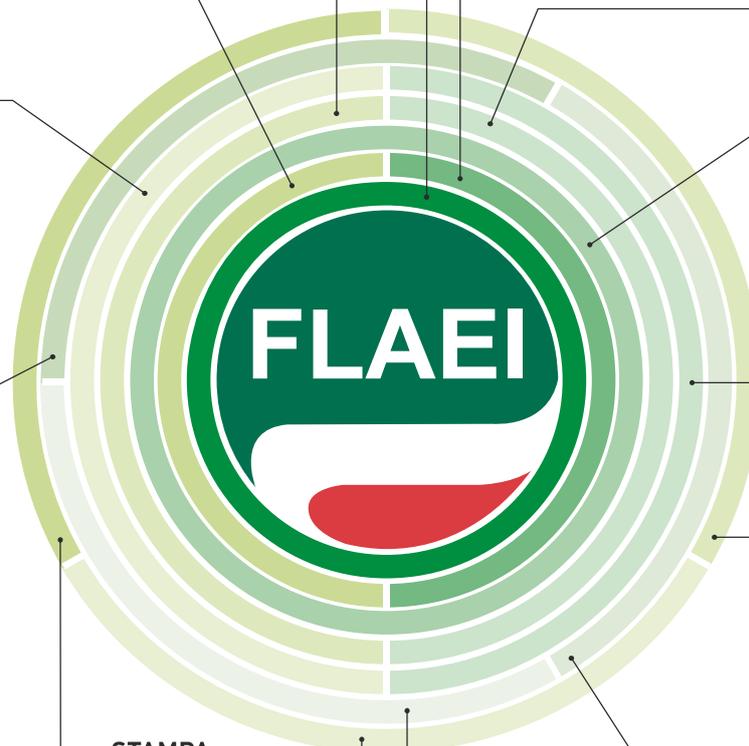
- Flictec
- Utiltec

### STRUTTURE DI RICERCA

- Fondazione Energiea
- Fondazione Pastore
- Lumsa
- La Sapienza
- Tor Vergata
- Università Cattolica (MI)
- Università di Bolzano
- Etc.

### CONTROPARTI DATORIALI

- Elettricità futura
- Utilitalia
- Energia libera



## L'attività di formazione, studio e ricerca

Formazione, studi, ricerche sono indispensabili per garantire la professionalità di operatori, delegati e dirigenti. Essi consentono inoltre una migliore conoscenza del settore, dei suoi sviluppi e delle sue criticità, con **evidenti ricadute positive per l'attività quotidiana** della Federazione.

### Collaborazioni per attività di ricerca



La Fondazione, promossa dalla Flaei, svolge attività di studio, ricerca e documentazione e realizza inchieste e sondaggi. È impegnata nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento culturale, anche attraverso attività di informazione, pubblicazione e divulgazione. Gestisce una biblioteca, liberamente accessibile previo appuntamento.

La fondazione Enérgeia promuove la **rivista Sindacalismo**, stampata da Rubettino Editore. La rivista, edita in modo non periodico dal 2011, prevede delle uscite monotematiche su

argomenti di prospettiva della rappresentanza sindacale, della partecipazione dei lavoratori e della redistribuzione del reddito, con un punto di vista non solo nazionale.

Nel corso del 2019 sono stati dati alle stampe i seguenti numeri:

**N 39** – Sindacati e spazi della rappresentanza

**N 40** – Coalizioni per la partecipazione sociale

**N 41** – Impresa, lavoro e welfare generativo

La rivista è rivolta ai quadri sindacali e al modo accademico.



Vai al sito di  
**FONDAZIONE  
ENÉRGEIA**



En3 research favorisce la divulgazione delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca, sia dei propri associati, sia di soggetti esterni. Organizza eventi, manifestazioni e campagne di sensibilizzazione finalizzati a raccogliere fondi destinati alla ricerca su energia, industria e ambiente. Promuove, d'intesa con università e altri enti, corsi e stage nei comparti dell'energia, industria e ambiente, anche con riferimento alle nuove tecnologie. Sviluppa iniziative editoriali, promuove e realizza filmati e documentari, quali strumenti divulgativi dei risultati delle ricerche nei campi di energia, industria e ambiente.

**La Flaei è, tra gli associati, rappresentata da Massimo Saotta.**

POLITECNICO DI MILANO  
GRADUATE SCHOOL  
OF BUSINESS



**Flaei ha partecipato al “Laboratorio Cisl per l’impresa 4.0”, coordinato da docenti della School of Business del Politecnico di Milano.** Esso aveva l’obiettivo di analizzare l’impatto delle tecnologie digitali sull’organizzazione del lavoro, sulle esigenze di tutela e di contrattazione.

Le imprese coinvolte in questa ricerca sono state circa una ventina, tutte di dimensioni medio grandi. Flaei si è impegnata nell’approfondimento dei casi Enel e Unareti (A2A). Il Laboratorio, avviato a inizio 2017, si è chiuso nel corso del 2019.

Ha visto protagonisti alcuni delegati sindacali che hanno avuto il compito di intervistare i responsabili del personale o dei processi produttivi per comprendere i cambiamenti in corso nel mondo dell’impresa.



Vai la video da  
Cisl informa - 21  
febbraio 2017 |

**Nasce “Laboratorio Cisl Industria 4.0” per rilanciare protagonismo lavoratori | Intervento di Annamaria Furlan - Segretaria Generale Cisl**



Vai all’articolo su  
Ecoscienza nr.6 - 2017  
dal titolo **Lavoro 4.0, l’evoluzione è appena iniziata**



Scarica la  
pubblicazione **Le tecnologie e il lavoro che cambia. Uno studio della Cisl | Laboratorio Cisl industria 4.0** del giugno 2017

Di alcuni esiti di questo impegno, in termini di riflessione e di divulgazione, si è già dato conto nelle precedenti edizioni del BdM Flaei.

## Convegni

### IX FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE Verona, 21-24 novembre 2019

Da alcuni anni, la Flaei convoca una seduta del proprio Comitato esecutivo nel contesto del Festival della dottrina sociale della Chiesa di Verona che nel 2019 aveva come tema: **“Essere presenti: polifonia sociale”**.

Nel corso del Festival, la Flaei, oltre a svolgere il proprio ordine del giorno del Comitato esecutivo, partecipa alle numerose occasioni di confronto formativo proposte dal programma del Festival.

Da circa tre anni, la Flaei si fa anche promotrice di una tavola rotonda legata al tema del Festival.

La tavola rotonda organizzata dalla Flaei, inserita nel programma del festival del 22 novembre, aveva come titolo **“Opportunità e sfide della rivoluzione digitale. Tra nuove competenze e**

### **professionalità, l'innovazione nella rappresentanza”**

in cui un ricco parterre di esperti, provenienti da varie esperienze professionali, ha dialogato sul tema della tavola rotonda.

## Formazione

### Verona, 21 novembre 2019 all'interno del IX FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE

Il progetto **“Valore Donna”** è proseguito anche nel 2019, con il supporto della **Fondazione Energèia**.

Il 21 novembre si è infatti tenuta a Verona, ai margini del Festival della dottrina sociale della Chiesa, una giornata formativa dedicata alla comunicazione, come richiesto dalle persone coinvolte nel progetto.

**Guidati dai proff. Fabio Torriero (Università Lumsa Roma) e Carlo Gelosi (Università Lumsa Roma, comitato scientifico della Fondazione Enérgeia)**, le partecipanti (una trentina) hanno seguito un modulo riguardante:

- Comunicazione scritta
- Comunicazione istituzionale

Alla giornata formativa hanno partecipato anche



Vai alle video-interviste e interventi del **Festival della Dottrina Sociale**



Vai all'intervento di Sua Santità **PAPA FRANCESCO**



Vai alla video-intervista di **GIORGIO GRAZIANI** al Festival della Dottrina Sociale

le Coordinatrici regionali donne e i Segretari generali regionali.

Comunicare in modo efficace con gli iscritti, con le controparti o con gli organi di stampa, è una capacità strategica per l'attività sindacale. In questo modo Flaei investe nelle sue sindacaliste.



Relatori della tavola rotonda organizzata da Flaei al Festival della dottrina sociale di Verona

## La contrattazione

### Rinnovo del CCNL di settore

Dopo quasi 6 mesi di trattative, nella tarda notte del 9 ottobre a Roma, tra Elettricità futura, Utilitalia, Energia libera, Enel, Sogin, Terna e i sindacati del settore Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uiltec-Uil, è stata siglata l'ipotesi d'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore elettrico (oltre 50.000 addetti interessati), scaduto il 31 dicembre 2018.

- **Si allarga il campo di applicazione del contratto elettrico alle attività di vendita e delle fonti rinnovabili**

e questa è la novità più rilevante da quando è stato firmato il Contratto di settore nel 2001

- **Salario e Welfare più forti:** l'aumento complessivo (Tec), secondo i termini voluti nell'accordo interconfederale sulla contrattazione del 9 marzo 2018, sarà di 124 euro nel triennio, di cui 104 euro sui minimi contrattuali (Tem), 15 euro sul premio di produttività e 5 euro sul welfare contrattuale

- Sede di conciliazione delle controversie esterne all'azienda

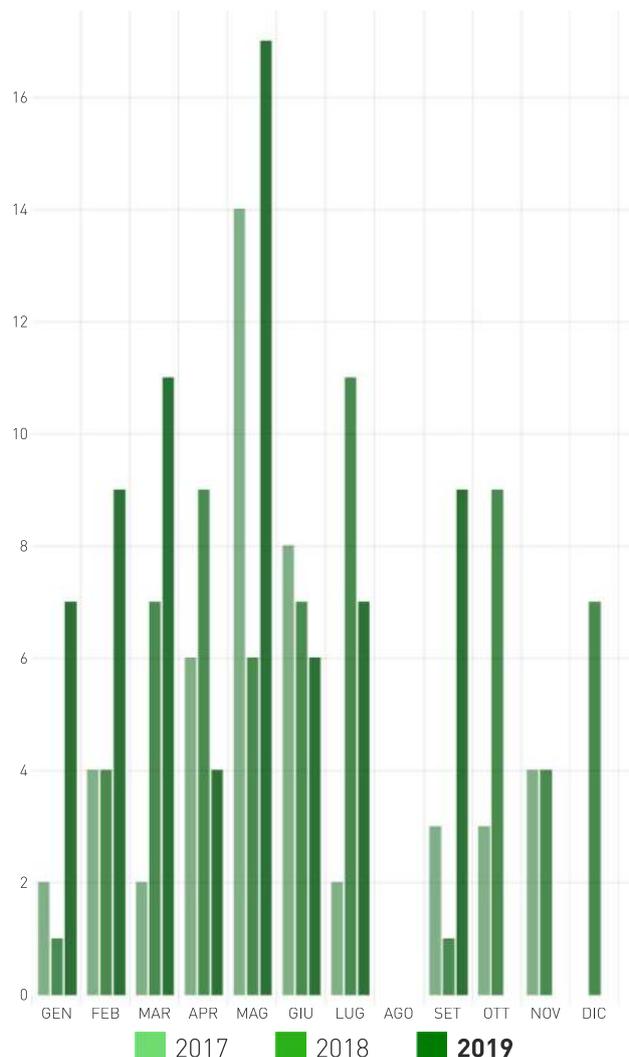
- Relazioni industriali: tre nuove materie impegnano l'osservatorio di settore come l'articolo 177 del codice degli appalti che prevede l'esternalizzazione dell'80% delle attività in concessione, le concessioni idroelettriche, la "rivoluzione" del settore derivante dalla digitalizzazione/transizione energetica

- **Il lavoro straordinario può diventare una banca del tempo**

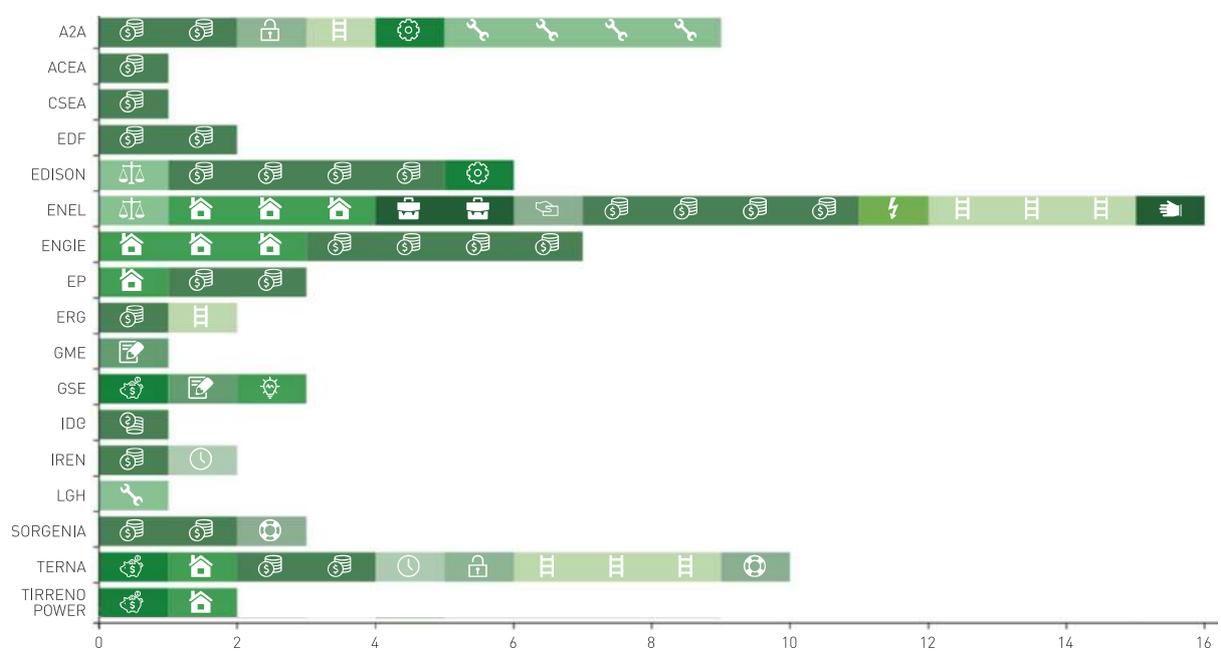
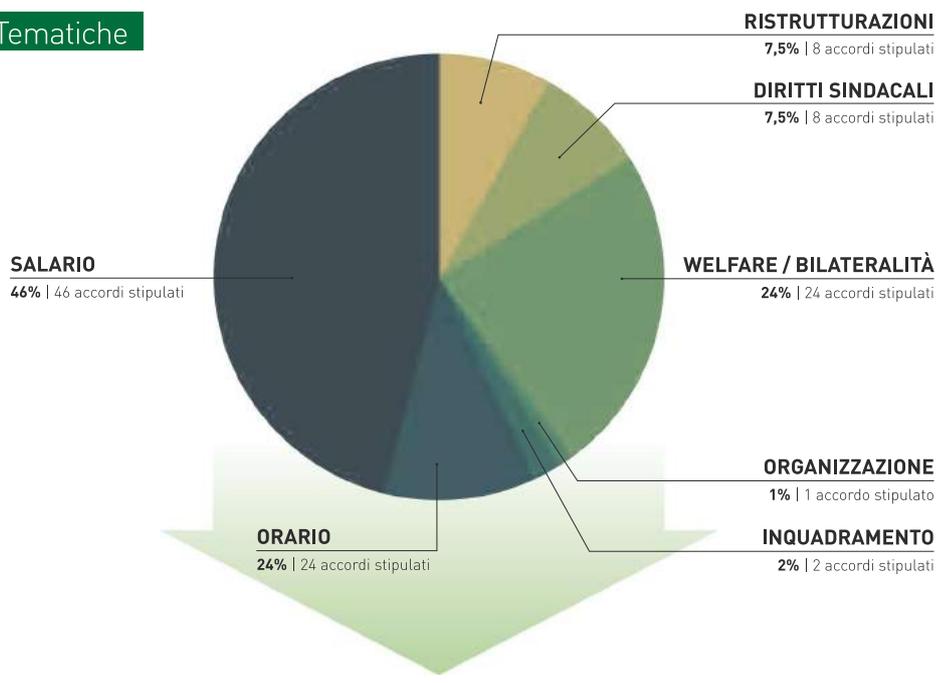
- Diritto alla formazione: sono state

contrattate un minimo di 28 ore di formazione per tutti i lavoratori del settore, di cui 8 su materie a scelta del lavoratore

- Diritti: congedi parentali con fruizione oraria, giorni di permesso non retribuito in caso di malattia dei figli, **per le donne vittime di violenza di genere diritto ad avere il part time, il telelavoro, il cambio di sede, le ferie solidali e altri istituti.**



**ACCORDI | Tematiche**



- LEGENDA**
- ACCORDI ECONOMICI
  - ARMONIZZAZIONE
  - CONCILIAZIONE VITA - LAVORO
  - CONTRATTAZIONE AZIENDALE
  - ELEZIONI
  - PREMIO DI RISULTATO
  - PREVIDENZA E GIOVANI
  - PRIVACY
  - PREPENSIONAMENTO
  - PROFESSIONALITÀ
  - REDISTRIBUZIONE
  - RELAZIONI INDUSTRIALI
  - RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI
  - SCONTO ENERGIA
  - SOLIDARIETÀ
  - WELFARE

**ACCORDI | Oggetto dell'intesa e imprese stipulanti**

## La contrattazione di secondo livello

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
04/02/2019	IREN	PREPENSIONAMENTO	Accordo proroga validità art.4 Legge 92/2012
06/02/2019	ENEL	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Accordo introduzione telelavoro in Arca
06/02/2019	ENEL	ELEZIONI	Regolamenti elezioni organi sociali Arca e Fisce
19/02/2019	TERNA	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Accordo estensione e regolamentazione smart working
21/02/2019	GSE	SCONTO ENERGIA	Accordo trasformazione agevolazione tariffaria
21/02/2019	GSE	ACCORDI ECONOMICI	Accordo rivalutazione ticket pasto
21/02/2019	GSE	PREVIDENZA E GIOVANI	Accordo misure di sostegno previdenziale a giovani
02/04/2019	ENEL	PREMIO DI RISULTATO	Premio risultato aggiuntivo personale punti Enel unità mercato anno 2019 cassa 2020
09/04/2019	ENEL	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Accordo smonetizzazione giornata festività infrasettimanale coincidente con riposo settimanale ----- Accordo che consente al lavoratore di trasformare il giorno di riposo lavorato, in giorno di riposo aggiuntivo, invece che essere remunerato con lo straordinario pieno. Riguarda la platea di operai e tecnici.
09/04/2019	ENEL	CONTRATTAZIONE AZIENDALE	Accordo quadro riavvio contrattazione aziendale
11/04/2019	EDF EN SERVICE ITALIA	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr 2018 cassa 2019
11/04/2019	EDISON	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr 2018 cassa 2019

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
11/04/2019	ENEL	ARMONIZZAZIONE	Accordo transizione yousave a contratto elettrico
15/04/2019	ENEL	REDISTRIBUZIONE	Accordo modifiche statutarie Arca e Fisce - conferma finanziamento pro capite Fisce
17/04/2019	ENEL	REDISTRIBUZIONE	Accordo premio aggiuntivo Enel x anno 2019 cassa 2020
29/04/2019	ENGIE	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr 2018 cassa 2019
07/05/2019	TERNA	REDISTRIBUZIONE	Stanziamiento prestiti acquisizione alloggio e necessità familiari anno 2019
07/05/2019	TERNA	PREPENSIONAMENTO	Integrazione accordo art.4 Legge 92/2012
08/05/2019	EDISON	RELAZIONI INDUSTRIALI	Accordo protocollo relazioni industriali e rinnovo Rsu
16/05/2019	A2A	RELAZIONI INDUSTRIALI	Accordo protocollo relazioni industriali ----- Siglato da tutte le OOSS presenti all'interno di A2A (elettricità, gas-acqua, trasporti) è valido per tutte le aziende del gruppo. Nella logica della partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori, viene istituito l'Osservatorio tecnico del Gruppo A2A" con lo scopo di monitorare gli scenari economici e le strategie industriali, la formazione, l'inclusione, il welfare, la sicurezza sul lavoro. Al verbale d'accordo seguono 29 firme, per far comprendere quanto articolato sia stato il negoziato.
16/05/2019	A2A	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr 2018 cassa 2019
20/05/2019	ERG	REDISTRIBUZIONE	Accordo pdr 2019 - 2021 e estensione ticket pasto a ramo Wind

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
22/05/2019	TERNA	WELFARE	Accordo conversione pdr in welfare
22/05/2019	TERNA	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr redditività 2018 cassa 2019
22/05/2019	TERNA	REDISTRIBUZIONE	Consuntivo premio aggiuntivo al pdr derivante da ccnl 2018 cassa 2019
23/05/2019	ENEL	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr 2018 cassa 2019
23/05/2019	ENEL	PREMIO DI RISULTATO	Verbale Consuntivo pdr redditività 2018 cassa 2019
12/06/2019	SORGENIA	WELFARE	Conversione pdr in prestazioni welfare
13/06/2019	A2A	REDISTRIBUZIONE	Accordo istituzione sistema sanità integrativa di gruppo
21/06/2019	ENEL	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Accordo regolamentazione programmazione comune ferie e estensione orari flessibili ultra giornalieri
27/06/2019	TIRRENO POWER	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Proroga sperimentazione smart working ----- Prorogata la sperimentazione che permette di fruire dello smart working per tre giorni al mese
02/07/2019	IREN	PREMIO DI RISULTATO	Definizione obiettivi pdr 2019 e integrazione obiettivi su innovazione
03/07/2019	GME	PREVIDENZA E GIOVANI	Contributo aggiuntivo Fopen ----- Erogazione di un premio aggiuntivo ai 109 dipendenti GME (di cui 28 iscritti Flaiei) da destinare alla previdenza complementare. Per il 2019, l'importo è pari a € 84,00, mentre per il 2020 l'importo è pari a € 168,00. In alternativa, il premio aggiuntivo sarà erogato in busta paga.

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
05/07/2019	A2A	RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI	Cessione ramo azienda da Amsa a A2A
09/07/2019	ENEL	CONTRATTAZIONE AZIENDALE	Accordo introduzione linee guida rinnovo accordi regionali rimborsi spese viaggio, vitto, pernottamento
10/07/2019	EP PRODUZIONE	PREMIO DI RISULTATO	Consuntivo pdr 2018 cassa 2019
11/07/2019	ACEA	PREMIO DI RISULTATO	Premio straordinario 2018 cassa 2019
15/07/2019	A2A	PRIVACY	Accordo installazione e gestione sistema fleet management ai sensi art 4 Legge 200
15/07/2019	A2A	PREMIO DI RISULTATO	Indicatori pdr 2019
23/07/2019	ENGIE ITALIA SPA	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	BU Gem accordo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• buoni pasto</li> <li>• orario lavoro flessibile</li> <li>• retribuzione straordinario</li> <li>• banca ore ferie</li> <li>• trasferta</li> <li>• previdenza complementare</li> <li>• assistenza sanitaria integrativa</li> <li>• premio di risultato</li> <li>• smart working</li> <li>• permessi visite mediche</li> <li>• ferie e riposi solidali</li> </ul>
23/07/2019	ENGIE ITALIA SPA	PREMIO DI RISULTATO	BU Gem definizione obiettivi premio di risultato 2019

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
23/07/2019	ENGIE ITALIA SPA	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	BU Necst accordo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• buoni pasto</li> <li>• orario lavoro flessibile</li> <li>• retribuzione straordinario</li> <li>• banca ore ferie</li> <li>• trasferta</li> <li>• previdenza complementare</li> <li>• assistenza sanitaria integrativa</li> <li>• premio di risultato</li> <li>• smart working</li> <li>• permessi visite mediche</li> <li>• ferie e riposi solidali</li> </ul>
23/07/2019	ENGIE ITALIA SPA	PREMIO DI RISULTATO	BU Necst definizione obiettivi premio di risultato 2019
23/07/2019	ENGIE PRODUZIONE SPA	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	BU Generation accordo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• buoni pasto</li> <li>• orario lavoro flessibile</li> <li>• retribuzione straordinario</li> <li>• banca ore ferie</li> <li>• trasferta</li> <li>• previdenza complementare</li> <li>• assistenza sanitaria integrativa</li> <li>• premio di risultato</li> <li>• smart working</li> <li>• permessi visite mediche</li> <li>• ferie e riposi solidali</li> </ul>
23/07/2019	ENGIE PRODUZIONE SPA	PREMIO DI RISULTATO	BU Generation definizione obiettivi premio di risultato 2019

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
25/07/2019	ENEL	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021 ----- Nel 2019, il premio base sulla categoria media varrà € 2.383 lordi. È valido per le 29.750 persone di Enel Italia, di cui 7.775 a sono iscritte alla Flaei. Il premio, se destinato al welfare aziendale o alla previdenza integrativa, verrà defiscalizzato.
25/07/2019	ENEL	REDISTRIBUZIONE	Finanziamento prestiti Arca anno 2019
25/07/2019	ERG POWER GENERATION	PREMIO DI RISULTATO	Premio di risultato aree Wind & Solar 2019 2021
17/09/2019	A2A	RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI	Accordo quadro gestione esuberi A2A e Lgh
24/09/2019	TERNA	PREMIO DI RISULTATO	Definizione obiettivi pdr 2019
25/09/2019	ENEL	SOLIDARIETÀ	Integrazioni statuti Arca e Fisce
30/09/2019	CASSA SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
30/09/2019	SORGENIA POWER	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
30/09/2019	SORGENIA PUGLIA	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
08/10/2019	A2A SMART CITY SPA	RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI	Accordo licenziamenti collettivi
08/10/2019	A2A SPA	RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI	Accordo licenziamenti collettivi
08/10/2019	LGH SPA	RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI	Accordo licenziamenti collettivi

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
22/10/2019	ENEL	PROFESSIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accordo produzione termoelettrica</li> <li>• Trattamento trasferte pool esercizio e manutenzione</li> <li>• Accordo classificazione e percorsi professionali multiskill</li> </ul>
22/10/2019	EP PRODUZIONE	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
31/10/2019	TERNA	REDISTRIBUZIONE	Definizione indennità volo
31/10/2019	TERNA	ACCORDI ECONOMICI	Accordo rimborsi spese viaggio - vitto - pernottamento
15/11/2019	EDF EN SERVICE ITALIA	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
15/11/2019	EDISON	ARMONIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passaggio a ccnl elettrico Edison Energia, Attiva spa, Assistenza Casa spa, Edf En Italia spa</li> <li>• Definizione orario lavoro Edison Energia</li> </ul> <p>-----  A circa 200 lavoratori a contratto gas di Edison Energia e ad altri 80 lavoratori a contratto commercio di Assistenza Casa e di Edf Energy Nouvelle verrà applicato il contratto elettrico dal 1° luglio 2020</p>
15/11/2019	EDISON EXPLORAT. & PRODUCT. SPA	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019
15/11/2019	EDISON SPA	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
15/11/2019	EDISON STOCCAGGIO SPA	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021

DATA STIPULA	AZIENDA	TEMA ACCORDO	DESCRIZIONE
15/11/2019	INFRASTR. DISTRIBUZ. GAS SPA	PREMIO DI RISULTATO	Pdr 2019 2021
18/11/2019	TIRRENO POWER	ACCORDI ECONOMICI	Accordo rimborsi spese viaggio - vitto - pernottamento
29/11/2019	EP PRODUZIONE	CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	Accordo smart working
29/11/2019	TERNA	PRIVACY	Accordo black box ex art. 4 Legge 300



Delegazione trattante alle fasi finali del rinnovo del ccnl (ore 3.00 di mattina del 9 ottobre 2019)

## La bilateralità, la partecipazione

La partecipazione dei lavoratori alla vita economica si concretizza anche attraverso gli **enti bilaterali**. Essi hanno il compito di costituire, finanziare e cogestire con le imprese fondi di carattere previdenziale, sanitario, formativo e di sostegno al reddito in genere. La Flaei, con le altre organizzazioni sindacali del settore e le controparti datoriali, è impegnata anche in altri organismi bilaterali, settoriali o aziendali, volti a gestire secondo una logica condivisa alcuni aspetti della relazione di lavoro.

### Previdenza complementare

# Fopen

**FOPEN**, Fondo pensione complementare dipendenti gruppo Enel, è un fondo pensione sorto per via negoziale, rivolto ai dipendenti Enel e a tutti i lavoratori cui si applica il ccnl elettrico. I suoi organi sociali sono costituiti in forma paritetica da rappresentanti dei lavoratori e delle imprese. È strutturato in tre gestioni distinte, con gradi diversi di rischio e di rendimento potenziale.

#### Iscritti e affiliati

- **45.981 iscritti** (+0,2% sul 2018), circa il 90% dei potenziali aderenti
- **142 aziende** (+15)

#### Patrimonio e rendimenti

- 2.306 mln di euro di patrimonio (+ 12,4%)
- 2,38% rendimento netto annuo comparto obbligazionario garantito
- 8,62% rendimento netto annuo comparto bilanciato obbligazionario
- 12,18% rendimento netto annuo comparto bilanciato azionario

#### Incontri

- 10 riunioni del CdA nel corso del 2019
- 1 riunione Assemblea dei delegati (16 maggio)



Vai al sito di **FOPEN**



**PEGASO**, Fondo pensione complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility. Sorto per via negoziale, è gestito in forma paritetica.

#### Iscritti e affiliati

- **32.513 iscritti (+ 427 sul 2018)** di cui:
  - 7.754 legati al ccnl elettrico
  - (+ 108 sul 2018, 6.084 M, 1.670 F)

#### Patrimonio e rendimenti

- 1.132 mln di euro di patrimonio (+ 12,07%)
- 2,29% rendimento netto annuo comparto garantito
- 8,08% rendimento netto annuo comparto bilanciato
- 12,32% rendimento netto annuo comparto dinamico

#### Incontri e documenti redatti

- 12 riunioni CdA
- 1 riunione Assemblea dei delegati (Roma, 8 maggio)
- 2 nuovi documenti interni per definire linee di investimento sostenibili e responsabili

## Assistenza sanitaria



**FISDE** Fondo integrativo sanitario dipendenti gruppo Enel, è un fondo sanitario di carattere nazionale sorto per via negoziale in ambito Enel e in seguito aperto anche alla stipula di convenzioni con le altre aziende in cui trova prevalente applicazione il contratto di lavoro del settore elettrico.



Vai al sito del **FONDO PEGASO**

### Iscritti e affiliati

- 62.479 iscritti (-433 sul 2018) di cui:
  - 40.442 soci ordinari (+179)
  - 16.945 soci straordinari (-1.024)
  - 5.092 soci aggregati (+412)
  - a questi si aggiungono 31.462 familiari a carico (-17.816)

### Patrimonio e rendimenti

- 37.983.918 euro contributi raccolti (-205.175 sul 2018)
- 32.334.570 euro prestazioni sanitarie di cui:
  - 29.300.068 euro rimborsi effettuati (+2.027.189)
  - 3.034.502 altri interventi (portatori di handicap, prestazioni odontoiatriche aggiuntive, ecc.)
  - 313 convenzioni per erogazione di prestazioni in forma diretta

### Organico e votazioni di rinnovo

- 62 dipendenti (15 presso la sede centrale, 47 sul territorio), 2 distaccati Enel, 1 collaboratore
- Elezioni per il rinnovo degli organi sociali:
  - votanti 65% aventi diritto
  - oltre il 47% dei voti alla Flaei

### Incontri

- 12 riunioni CdA (6 dopo l'insediamento del nuovo CdA)

## Altro: formazione, ricreazione, informazione ...



**ARCA** è l'Associazione ricreativa, culturale e sportiva per i dipendenti del gruppo Enel e delle aziende associate. È finanziata con un contributo concordato dalle parti sociali che viene erogato in relazione al numero dei soci ordinari.

### Iscritti e affiliati

- 116.905 beneficiari (-2.799 sul 2018) di cui:
  - 37.878 soci ordinari (-211)
  - 8.064 soci straordinari (-156)
  - 70.963 familiari (-2.432)



Vai al portale **FISDE**



Vai al sito di **ARCA**

**Organico**

- 112 dipendenti (25 sede nazionale, 87 nei territori)

**Beneficiari**

- 69.780 persone beneficiarie di interventi a sostegno del tempo libero (63.977 adulti, 5.803 giovani)
- 7.523 persone beneficiarie di interventi a sostegno della famiglia (1.933 asili nido, 4.056 scuole e università, 1.529 vacanze studio e formazione)

**Patrimonio e rendimenti**

- 25.072.337 euro di entrate
- 1.318.174 euro contributi per iniziative per i giovani (227 in media a persona)
- 745.134 euro contributi per iniziative per gli adulti (47 in media per persona per le iniziative nazionali, 14 per quelle regionali)
- 2.960.838 euro contributi per la famiglia (394 in media per persona)
- 4.794.120 euro di prestiti per gravi necessità familiari e per acquisto/ristrutturazione alloggio (134 beneficiari)

Nel corso del 2019 si sono rinnovate le rappresentanze dei soci Arca. La Flaei ha raccolto oltre il 46% dei voti:

- 3 posti su 7 nella Commissione amministratrice nazionale
- 22 seggi in assemblea sui 46 dedicati a soci ordinari e straordinari

Oltre ad Arca, nel settore sono presenti diversi altri circoli aziendali partecipati dai lavoratori. Tra gli altri quelli di A2A, Hera ed Iren. È in corso una riflessione tra le parti sociali in merito al futuro di questi circoli. Queste aziende, infatti, operano ormai sempre più a una scala sovraregionale. È quindi necessario che le persone attive nei diversi siti produttivi sparsi sul territorio abbiano accesso al medesimo livello di servizio garantito ai lavoratori delle sedi centrali.

**La bilateralità di settore**

Oltre agli enti bilaterali direttamente rivolti ai lavoratori, la bilateralità del settore elettrico è costituita da molti altri organismi di natura contrattuale di sostegno alle relazioni industriali, spesso operanti nell'ambito della formazione o della

consultazione. Tra di essi:

- Organismo bilaterale salute, sicurezza e ambiente
- Organismo bilaterale per la formazione
- Commissione di conciliazione del settore elettrico
- Osservatorio nazionale di settore
- Commissione paritetica nazionale pari opportunità
- Comitato bilaterale solidarietà ed occupazione

Infine, sono attivi numerosi organismi bilaterali di carattere aziendale. Alcuni di essi sono diffusi nella maggior parte delle società elettriche italiane. Altri sono specifici di singole realtà d'impresa:

- Comitato formazione e impiegabilità
- Comitato salute e sicurezza
- Comitato pari opportunità
- Comitato scenari economici
- Comitato responsabilità sociale
- Comitato welfare
- Comitato classificazione del personale
- Comitati aziendali europei (Enel ed Edf-Edison)
- Global work council gruppo Enel
- Comitato responsabilità sociale Edf

## Altre forme di partecipazione



**ADiGE** Associazione azionisti dipendenti gruppo Enel, è stata promossa dalla Flaei per favorire la partecipazione dei dipendenti alla vita dell'impresa, anche attraverso gli strumenti dell'azionariato.



Vai al sito  
dell'**ASSOCIAZIONE**  
**ADiGE**



**ASE**, Associazione seniores energia nasce alla fine del 2019. **Si rivolge soprattutto ai pensionati e agli isopensionati del settore elettrico, siano essi già attivi nel sindacato o meno.** È promossa dalla Flaei **per mantenere nel tempo il legame costruito con i propri attivisti e i propri iscritti, favorendo partecipazione, volontariato, solidarietà e attivismo.**

L'Associazione ha tra i suoi compiti anche attività di studio e ricerca. All'inizio del 2020 ha organizzato un primo incontro scientifico: un convegno per discutere della gestione dei fondi previdenziali.

L'Associazione è retta da propri organi, indipendenti dalla Flaei.

**Consiglio direttivo**      Arsenio Carosi – Presidente  
    Vincenzo Centoducati  
    Mirella Maddalena Mattalia

**Referente nazionale**      Vincenzo Frattino



Vai alla pagina di **ASE**  
 (sito Flaei Cisl).

**Qui è possibile scaricare il modulo di adesione e lo statuto ASE.**



Comitato esecutivo Flaei a Verona (25 novembre 2019)

## Elezioni Arca-Fisde 2019

Sotto il profilo della rappresentanza e della partecipazione il 2019 è stato un anno importante per la Flaei.

Tradizionalmente, per il settore elettrico, le elezioni degli organi assembleari di Arca e Fisde rappresentano un momento in cui le organizzazioni sindacali si misurano su diversi programmi relativi alla **gestione di due importanti strumenti del welfare aziendale a cui aderiscono diverse aziende elettriche**. Due strumenti di welfare interamente finanziati dalle aziende e frutto della contrattazione collettiva aziendale.

**Il Fondo integrativo sanitario dipendenti Enel (Fisde) nasce nel marzo 1997, come “spin off” di un’attività precedentemente svolta da Arca ed eroga prestazioni sanitarie integrative a quelle del Servizio sanitario nazionale** sia in forma diretta (tramite strutture convenzionate) sia in forma indiretta (erogando un contributo al Socio aderente e ai familiari a suo carico).

Non è, quindi, una forma assicurativa, ma un fondo finanziato in modo solidale dai lavoratori, tramite accordi sindacali che vengono stipulati con le varie aziende aderenti: non solo Enel, ma anche Terna, Edison e molte realtà elettriche medio piccole.

La Flaei aveva da anni incominciato a ragionare di sanità integrativa:

già un convegno nel 1980, a pochi mesi dall’avvio del Sistema sanitario nazionale che superava le “Casse mutue” (legge 883/1978: il Ssn avrebbe preso avvio l’1° luglio 1980) trovando la contrapposizione della Fnle-Cgil.

**Un sistema, quello del Fisde, che negli anni ha permesso di sopperire alle carenze di un sistema sanitario nazionale che aveva lunghi tempi di attesa per l’esecuzione delle prestazioni.**

• • •

L’Associazione ricreativa culturale assistenziale (Arca) del Gruppo Enel e imprese ex Enel (per es. Terna) ha una storia più variegata. Nasce a seguito della Legge 300/70, in cui all’art. 11 venivano riconosciute dal datore di lavoro le attività dopolavoristiche dedicate al tempo libero, al turismo, alle colonie (oggi centri estivi o punti verdi) proposte dai Cre (Circoli ricreativi Enel) in cui la voce datoriale era molto presente.

Il 16-17 settembre 1970 la “gestione delle attività ricreative, culturali e assistenziali” dei Cre “passa alle commissioni dei lavoratori centrale, distrettuali o di esercizio distrettuale” .

In tempi in cui “tutto è politica”, anche il dopolavoro rischiava di venire politicizzato: le elezioni del 1980, per la Flaei, sono state le elezioni per liberare l’Arca dai messaggi politici a cui la Fnle-

Cgil indirizzava ogni attività. **Per la Flaei, svago e cultura dovevano essere anche formazione democratica e civile per lo sviluppo della personalità dei lavoratori e delle loro famiglie.** Il risultato delle elezioni per il rinnovo dei Consigli direttivi dell'Arca avrebbe determinato, grazie al voto dei soci, l'incidenza delle piattaforme programmatiche presentate dalle singole organizzazioni sindacali verso una concezione socio-educativa dell'Associazione o verso una concezione più politicizzata. Le elezioni del 15-16 aprile 1980 si conclusero con la Flaei in netto avanzamento (33.464 voti, pari al 39,62%), rispetto alla Fnle-Cgil che registrò una generalizzata flessione: 6 seggi Fnle (che perse la maggioranza assoluta a livello nazionale), 5 seggi alla Flaei e 2 alla Uilsp-Uil

Questo fu il primo importante passaggio che cercava di dare una nuova identità all'Arca.

Nel 1984 le tensioni sindacali dovute alla firma separata da parte di Cisl e Uil dell'accordo di San Valentino per il superamento della scala mobile portarono la Cgil a ritirarsi dalla firma con la conseguente contrapposizione

trasferita a ogni livello e su ogni tavolo negoziale. Enel, Flaei e Uilsp firmarono un protocollo d'intesa sulla contrattazione intermedia in cui le parti decisero anche di dare corpo a una revisione profonda dell'Arca, in modo da **garantire all'Associazione la completa autonomia economica e trasferendo la responsabilità gestionale agli organismi di governo dell'Associazione.** Di fatto, Arca passava sotto il completo controllo degli uomini e delle donne elette nelle liste elettorali delle organizzazioni sindacali, le quali avevano il compito di negoziare il finanziamento con l'Enel.

La ricomposizione sindacale riportò al tavolo negoziale dell'Arca anche la Fnle-Cgil: si stabilì che entro il 20 febbraio 1985 doveva nascere la nuova Arca, costituita in forma di Associazione e che i nuovi organi di governo sarebbero entrati nei loro poteri entro metà dello stesso anno.

**La partita Arca è una vittoria della linea politica della Flaei in quanto dà concretezza alla partecipazione diretta dei lavoratori in un'Associazione che li riguarda, dando così corpo a uno dei pilastri dello Statuto Cisl.**



Vai alla pagina di **Wikipedia** per approfondire la questione della Scala mobile.



Vai a "La grande divisione sindacale del 1984" | **Il Diario del Lavoro**



Vai all'intervista di **Radio radicale** sul tema: "Il decreto di San Valentino (1984 - 2014). Il coraggio delle riforme." • Fra gli intervistati **Pierre Carniti** (ex segretario generale della Cisl negli anni '80)

Sul solco di questa storia, nel 1997, Arca vede lo scorporo delle attività sanitarie nel nuovo fondo integrativo Fisce. A seguito delle trasformazioni indotte dalle privatizzazioni e dalle liberalizzazioni, le aziende non più Enel hanno preferito aggregare i soci Arca ai propri circoli aziendali. Questo ha comportato un esubero di personale in Arca che ha visto una riduzione sostanziosa degli organici a fine 2018.

**Il 2019 è stato, quindi, un anno di passaggio alla nuova tecnostruttura** mentre le fonti istitutive (organizzazioni sindacali ed Enel) procedevano a una revisione dello Statuto dell'Associazione (in sostanza, il livello regionale assume compiti di indirizzo e controllo mentre tutte le autorizzazioni di spesa sono state portate a livello centrale che autorizza le proposte dei territori), per favorire un suo rilancio fra i Soci. **Un'azione a forte caratterizzazione Flaiei che rappresenta la più grande ristrutturazione dell'Associazione dopo la grande riforma del 1985.**

Il 28-29 maggio 2019 si sono svolte le prime elezioni per eleggere i nuovi organismi dell'Arca.

La visione concreta della Flaiei di mettere al centro i Soci con le proprie esigenze quotidiane è stata premiata dal largo consenso avuto fra le lavoratrici e i lavoratori: oltre il 44% dei lavoratori votanti (11.271 voti su 38.483 aventi diritto: per capire la drastica riduzione del personale del settore elettrico si ricordi che nel 1980 i voti per la Flaiei furono 33.464) ha dato la propria

fiducia al programma della Flaiei ma, soprattutto, alle sue persone che si erano candidate.

**Un risultato storico, se si pensa che in otto regioni, si è avuto un consenso superiore al 50% dei votanti.**

Una fiducia che va ricambiata con un'azione di rinnovamento delle proposte di Arca verso i soci: sostegno allo studio, bonus per aiutare le famiglie e nuove proposte per i tanti giovani lavoratori entrati in Enel in questi anni. Senza rinunciare alla tradizionale proposta di turismo sociale sia nelle strutture fisse, sia con i viaggi all'estero ed in Italia o alle vacanze studio per i figli dei dipendenti o l'interscambio culturale con l'estero.



## L'attività internazionale

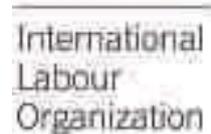
Un forte impegno in ambito internazionale è sempre più indispensabile, di fronte all'ampliamento del raggio di azione delle imprese e alla crescente influenza delle istituzioni comunitarie e sovranazionali in genere. Oltre che da ragioni di efficacia dell'azione sindacale, tuttavia, la **Flaei è spinta anche da motivazioni di carattere etico e dall'impegno per una più forte cooperazione e solidarietà con i lavoratori di altri paesi.**

### La Flaei

- **aderisce** a EPSU (Federazione sindacale europea dei servizi pubblici)
- **aderisce** a IndustriAll Global (Federazione globale dei metalmeccanici, chimici, energia)
- **aderisce** ad Aescoomed, un'associazione che raggruppa una serie di sindacati del settore elettro-energetico dell'area mediterranea: europei, nordafricani e del vicino oriente (Israele e Turchia). Scopo dell'associazione è sviluppare politiche trans-mediterranee per favorire la cooperazione e la strategia sindacale internazionale fra le diverse sponde del Mare

Nostrum. L'Italia è presente con Flaei e Femca.

- **collabora** con PSI International (Federazione sindacale globale dei servizi pubblici)
- **collabora** con IndustriAll Europa (Federazione europea dei metalmeccanici, chimici, energia)
- **collabora** con ILO International labour organization
- **partecipa** a una rete di sindacati del settore energetico (nata grazie alla partecipazione al Cae Enel ed Edison) con i sindacati spagnoli di UGT-FICA (Union general de trabajo), colombiani (SintraElecol), rumeni (SLI Energia), portoghesi (Sindel), argentini (APSEE - Asociación del personal superior de empresas de energia)
- **sostiene** rapporti internazionali anche con sindacati transcontinentali. Negli Usa con Ibew (International brotherhood of electrical workers) e con International brotherhood of boilermakers, iron ship builders, blacksmiths, forgers and helpers.



## Il 2019 della Flaei a Bruxelles

Il quadro sindacale Flaei distaccato a Bruxelles ha l'obiettivo di intensificare l'azione a livello comunitario e opera con IndustryAll Europe ed Epsu per le politiche energetiche del settore industriale e per **conoscere in anticipo le strategie comunitarie in materia elettro-energetica**. Attraverso di esso, **nel 2019, la Flaei ha seguito con molta attenzione l'elezione del nuovo Parlamento europeo e le discussioni sul programma della nuova Commissione** guidata da Ursula von der Leyen, incentrato su un European new green deal, ripreso anche dal programma del governo Conte 2.

Sempre a livello comunitario, quale membro del Comitato sul dialogo sociale dell'Unione Europea, **Flaei ha sottoscritto, assieme alle federazioni europee e all'associazione europea datoriale EurElettric, l'“Accordo quadro delle politiche sociali europee su invecchiamento attivo e ricambio intergenerazionale”**.

## Attraverso la Cisl

- **aderisce** a \_\_\_\_\_
- **partecipa** a \_\_\_\_\_
- **sostiene Iscos** finanziando alcuni progetti dell'Istituto della Cisl per la cooperazione internazionale.



## Attività internazionale del 2019

Come di consueto l'attività svolta nel corso dell'anno sul fronte internazionale è piuttosto vasta e variegata. Il tema della svolta verde dell'economia, al centro del programma della nuova Commissione europea, è stato abbracciato anche dalla Confederazione internazionale, che ha dato pieno appoggio e partecipazione al movimento dei Friday for future che si ispira a Greta Thunberg, organizzando anche una



marcia per la “conversione economica” nella logica della giusta transizione.

Nel corso dell’anno, l’attività internazionale comunitaria ha visto l’impegno di Flaei Cisl sui due grandi filoni centrali per la trasformazione del settore:

### 1. Decarbonizzazione

Non è un caso che la Flaei affianchi la Cisl nelle conferenze mondiali per il clima, come COP24 di Katowice in Polonia, o la recente COP25 di Madrid (originariamente prevista a Santiago del Chile). In questi luoghi di confronto, infatti, la Confederazione internazionale Ituc e le federazioni globali ed europee di cui Flaei Cisl fa parte (IndustryALL Global o Epsu), hanno ampi spazi di confronto tripartito assieme alle grandi imprese del settore e ai rappresentanti dei governi: **le scelte per contenere i danni climatici saranno fondamentali nel settore, che vedrà la scomparsa della filiera termoelettrica a livello mondiale** (seppur con tempistiche diverse fra Stato e Stato) **e il suo rimpiazzo da parte delle fonti rinnovabili. Un impatto non indifferente sul mondo elettrico, ma anche su quello dell’estrazione mineraria del carbone e degli altri combustibili fossili**

### 2. Digitalizzazione

Su questo filone vi è un certo dinamismo delle federazioni europee: all’incontro europeo dei Cae, infatti, il tema della digitalizzazione e della maggior democrazia nei

posti di lavoro è stato la traccia guida per impegnare diversi partiti dell’Europarlamento nel definire **percorsi di democrazia economica, che parta dalla contrattazione collettiva**

Nel confronto internazionale su questi due macrotemi, Flaei rileva che le esperienze negoziali portate avanti, nonché sviluppate in Italia, siano all’avanguardia rispetto a tanti altri paesi europei.

Insieme alle Federazioni europee, a Filctem e a Uiltec, Flaei sta partecipando a un progetto europeo denominato “Skills to power” per l’organizzazione di una conferenza tripartita con la presenza delle organizzazioni sindacali di settore nazionali ed europee, delle aziende italiane, di alcuni enti ministeriali, delle università e degli istituti tecnici che hanno partecipato all’esperienza di apprendistato scuola lavoro di Enel ed A2A e di altri istituti che non hanno ancora partecipato. **È un modo per collaborare a individuare le professionalità necessarie per innovare il lavoro elettrico e i percorsi formativi necessari per arrivare a tali competenze.**

In merito alle attività di rappresentanza proseguono esperienze avviate:

- interscambi con i sindacati degli Usa;
- partecipazione al Congresso del Sindacato dell’industria dell’Albania;
- contatti informali con i sindacati presenti in Endesa;
- partecipazione alle attività di

Aescomeed, l'associazione che unisce i sindacati elettro-energetici delle due sponde del Mediterraneo a cui aderiamo assieme a Femca.

### Comitati aziendali europei (Cae) e Global work council (Gwc)

Flaei ha promosso la costituzione del Cae (Comitato aziendale europeo) del Gruppo Enel già dal lontano 2007. In seguito, con l'internazionalizzazione transoceanica di Enel, per forte volontà delle parti è stato costituito anche il Global work council del Gruppo, a valle della firma dell'accordo italiano sulla responsabilità sociale d'impresa.

Attualmente vi è un forte impegno della Flaei per la costruzione di un accordo quadro globale sulla rappresentanza sindacale nel Gruppo Enel. Purtroppo, da circa tre anni non viene convocato il Cae, pur essendo in presenza di un accordo siglato e valido a tutti gli effetti: Enel intende chiudere l'accordo internazionale prima di procedere alla convocazione dell'organismo di rappresentanza internazionale nella sua nuova veste.

Valutiamo poco avveduto il fatto che questi organismi non siano stati convocati proprio quando Enel entrava nella parte operativa dei processi di decarbonizzazione e digitalizzazione: sarebbe stato proficuo per tutti affrontare con la rappresentanza sindacale mondiale questi argomenti molto delicati e dal forte impatto sul

lavoro in tutte le filiere produttive e nelle Country del Gruppo.

Allo stesso modo, Flaei partecipa attivamente alle sessioni di incontro del Cae Edf e del Comitato Edf per la responsabilità sociale, in una fase delicata dello storico gruppo elettrico francese impegnato in una pesante ondata di dismissioni di rami d'azienda vista l'esposizione debitoria.



## Gli eventi dell'anno



### Il cambiamento delle professionalità del settore elettrico

Nel corso del 2019 Flaei è stata inviata a partecipare al tavolo tripartito promosso da Inapp (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, ente pubblico vigilato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) a cui hanno partecipato ricercatori dell'Inapp, rappresentanti delle imprese, rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il gruppo di lavoro così costituito aveva il compito di analizzare, con orizzonte 5 anni, gli effetti della digitalizzazione sulle professionalità presenti nel settore elettrico, dall'amministratore delegato dei grandi players all'installatore del paese sperduto in periferia.

Sono serviti cinque incontri, due dedicati a leggere i cambiamenti del settore e tre per verificare quali figure professionali saranno impattate dalla rivoluzione digitale e quali saranno le conoscenze che arricchiranno le competenze lavorative, definendo cosa la lavoratrice e il lavoratore dovranno essere in grado di fare per essere protagonisti del futuro mercato del lavoro.

Al di là delle competenze tecniche che saranno necessarie per gestire le nuove tecnologie (sensoristica, big data e data center, analytics, ecc.), la ricerca fa emergere l'importanza di alcune caratteristiche personali, i così detti soft skill: infatti, la ricerca riporta che tutte le professionalità elettriche impattate dal digitale (CEO, ingegneri, addetti agli approvvigionamenti o alla vendita, tecnici della rete o delle centrali, operatori delle ditte appaltatrici) dovranno:

- **“Essere in grado di sviluppare approcci orientati all'autodiagnosi, all'autocorrezione e al miglioramento continuo”;**
- **“Essere in grado di prendere decisioni in relazione ai compiti presidiati e a sostegno della propria autonomia lavorativa”;**
- **“Essere in grado di prendere decisioni in relazione al proprio contesto di riferimento attraverso l'acquisizione di set informativi pertinenti in tempi utili”;**
- **“Essere in grado di promuovere l'analisi dei rischi dei processi aziendali”.**

Si tratta di un cambio di paradigma del mondo del lavoro e anche delle definizioni dei profili professionali: il lavoro elettrico sarà sempre più svolto in autonomia (se non in solitudine), con alto valore di prescrizioni (istruzioni operative) che fisseranno dei margini decisionali da parte del lavoratore. Il rinnovo del Contratto collettivo, inoltre, ha un impegno di non poco impatto che è quello di andare a riscrivere le declaratorie delle professionalità elettriche presenti nel settore.

Questo studio, assieme all'analisi Skill to power a cui Flaei ha partecipato a livello comunitario e che riguarda sempre l'impatto della tecnologia digitale sulle professionalità elettriche nei prossimi dieci anni, permetterà di avere un quadro di riferimento sulle necessità formative da contrattare per

il mantenimento delle professionalità di lavoratrici e lavoratori nel nuovo contesto dell'industria elettrica digitale: perché **più formazione significa maggiore professionalità che dovrà diventare più retribuzione.**

### 10 - 11 dicembre 2019 Approvazione dello Statuto Cisl Reti

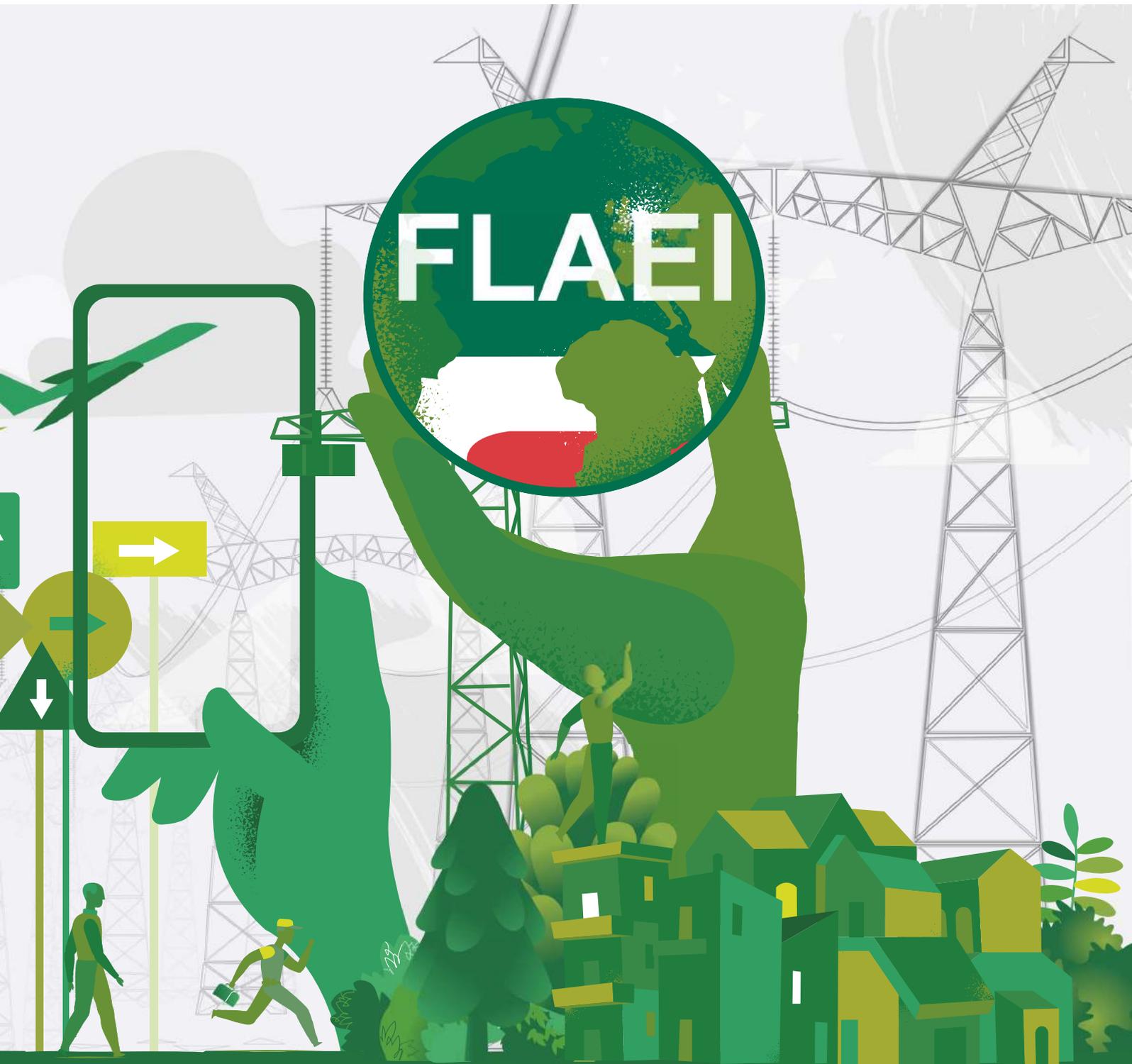
All'interno della riunione congiunta dei Consigli generali Flaei e Fistel, è stato approvato all'unanimità dello Statuto di Cisl Reti.

Si tratta di una **tappa fondamentale per costruire un futuro pieno di opportunità.** Ha arricchito questa storica giornata la presenza di Giorgio Graziani, Segretario organizzativo confederale.



Da sinistra: **Amedeo Testa** Segretario aggiunto Flaei; **Salvatore Mancuso** Segretario generale Flaei; **Giorgio Graziani** Segretario organizzativo Cisl; **Vito Vitale** Segretario generale Fistel; **Laura Ferrarese** Segretario organizzativo Fistel.





Seconda parte  
**Energie  
al lavoro**

70



## La segreteria nazionale

**La Segreteria nazionale Flaei è stata rinnovata** in occasione del Consiglio generale dell'8 luglio 2019. Le informazioni di seguito riportate fanno riferimento all'assetto vigente dopo tale data. Per le notizie sulla precedente composizione di Segreteria si faccia riferimento al Bilancio di missione dello scorso anno.



### Segretario generale SALVATORE MANCUSO

Oltre alla **rappresentanza generale della Federazione**, ha il **coordinamento politico di tutte le attività e le deleghe dei Collegi della Struttura nazionale** (Enel e municipalizzate) e responsabile della transizione verso Cisl Reti.



### Segretario generale aggiunto AMEDEO TESTA

Deleghe nazionali alle attività di:

- organizzazione
- amministrazione
- contrattazione collettiva



### Segretario nazionale MASSIMO SAOTTA

Deleghe nazionali alle aziende:

- Edison
- Sorgenia

Deleghe nazionali alle attività:

- welfare
- servizi Cisl
- rapporti Fnp
- gestione sedi e foresteria
- gestione personale



### Segretario nazionale GRAZIANO FROLI

Deleghe nazionali alle aziende:

- Terna
- Gse
- Cesi
- Csea
- Erg
- Enel *(seconda delega)*

Deleghe nazionali alle attività:

- politiche energetiche



### Segretario nazionale MICHELE SPITALE

Deleghe nazionali alle aziende:

- Tirreno Power
- Eph
- Engie
- Enel *(seconda delega)*

Deleghe nazionali alle attività:

- welfare *(seconda delega)*

## Le attività svolte

Una buona approssimazione delle attività svolte dalle strutture centrali della Flaei è rappresentata dal flusso dei volantini, delle lettere e delle circolari prodotte nel corso del 2019. Si tratta di **circa 600 documenti**, che danno conto della firma di accordi e verbali, della convocazione di riunioni, dell'attività svolta all'interno degli enti bilaterali, della proclamazione di scioperi, ma anche dei cambiamenti amministrativi ed organizzativi interni alla Flaei.

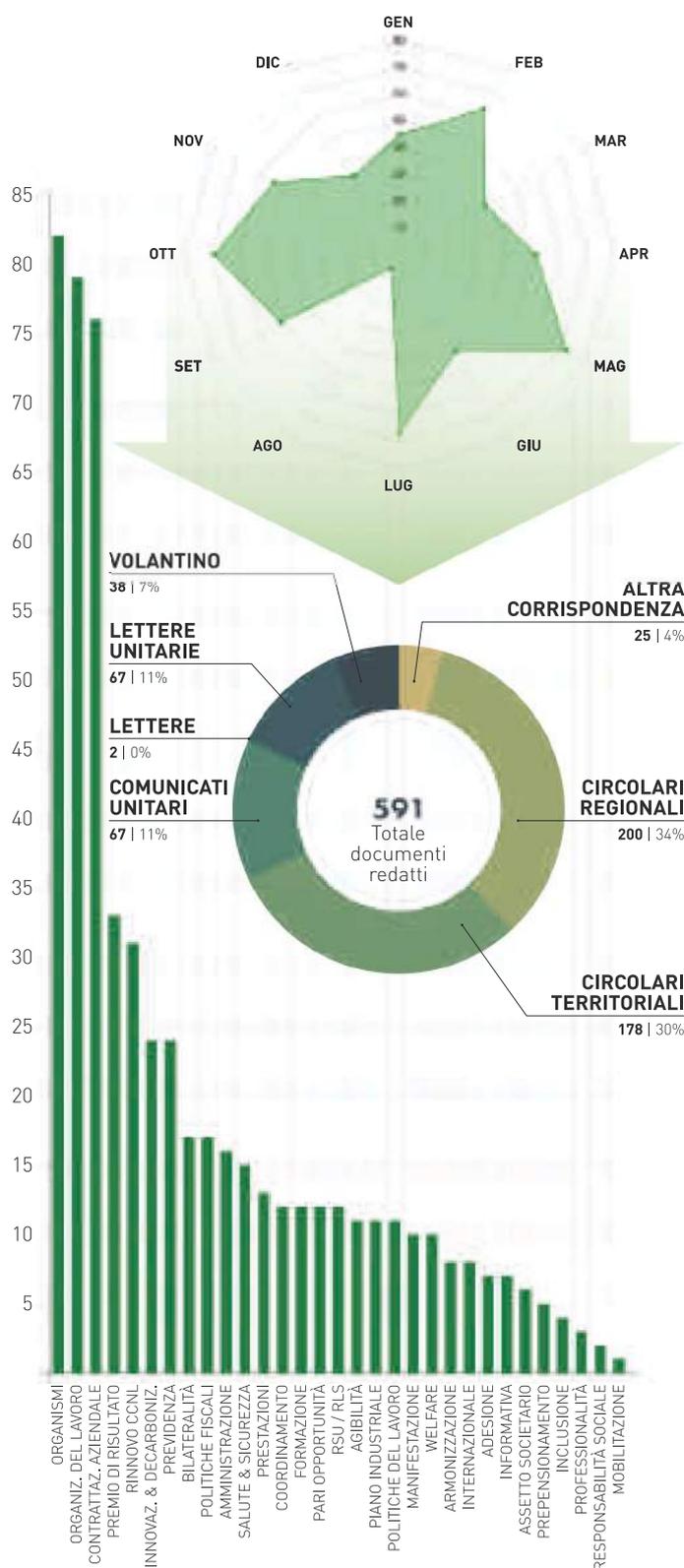
I grafici e le tabelle sono stati costruiti selezionando e rielaborando il contenuto di questi materiali. Si tenga presente che, per la natura stessa dello strumento utilizzato, alcune forme di attività per loro natura "meno evidenti", sono probabilmente sottorappresentate. **È il caso degli articoli pubblicati o delle attività di ricerca.**

Si consideri, inoltre, che dietro ogni circolare ci può essere il lavoro di più giorni e di più persone.

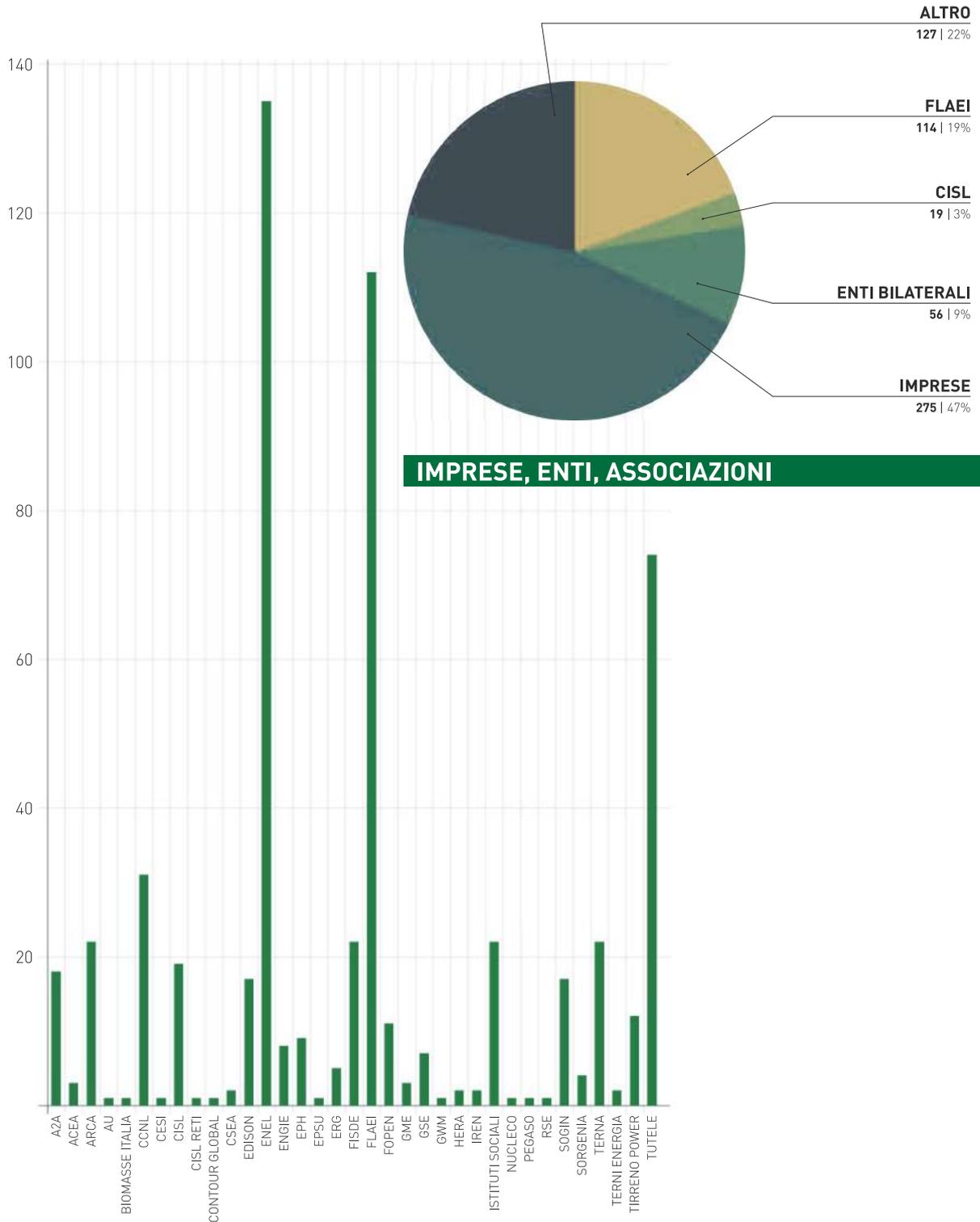
**TEMI** | Ricorso per oggetto

### ANDAMENTO MENSILE

#### DOCUMENTAZIONE | Per tipologia



**DETTAGLIO** | Imprese, enti, associazioni



## Le partecipate e le controllate

**FONDAZIONE**  
**ΕΝΕΡΓΕΙΑ**  
**ΕΝΕΡΓΕΙΑ**

È promossa dalla Flaei per offrire una **proposta di conoscenza, di dialogo e di confronto tra la ricerca scientifica, gli ambienti di studio, l'opinione pubblica e le istituzioni sociali, economiche e politiche che sono interessate alle trasformazioni del lavoro e del sindacato**. Il suo patrimonio è costituito dal fondo di dotazione originario e dai successivi incrementi e dalle elargizioni e corrispettivi per i servizi resi. *Per un approfondimento sulle principali attività svolte dalla Fondazione nel corso del 2019 si rinvia al paragrafo dedicato a Formazione, studi e ricerche.*



Altre partecipazioni derivano dalla condivisione di energie e risorse a livello confederale. Tra le società partecipate dalla Flaei risulta **Aletheia**, che si occupa di fornire tutele assicurative al sindacato e ai suoi iscritti.



Vai al portale della  
Fondazione Enérgeia

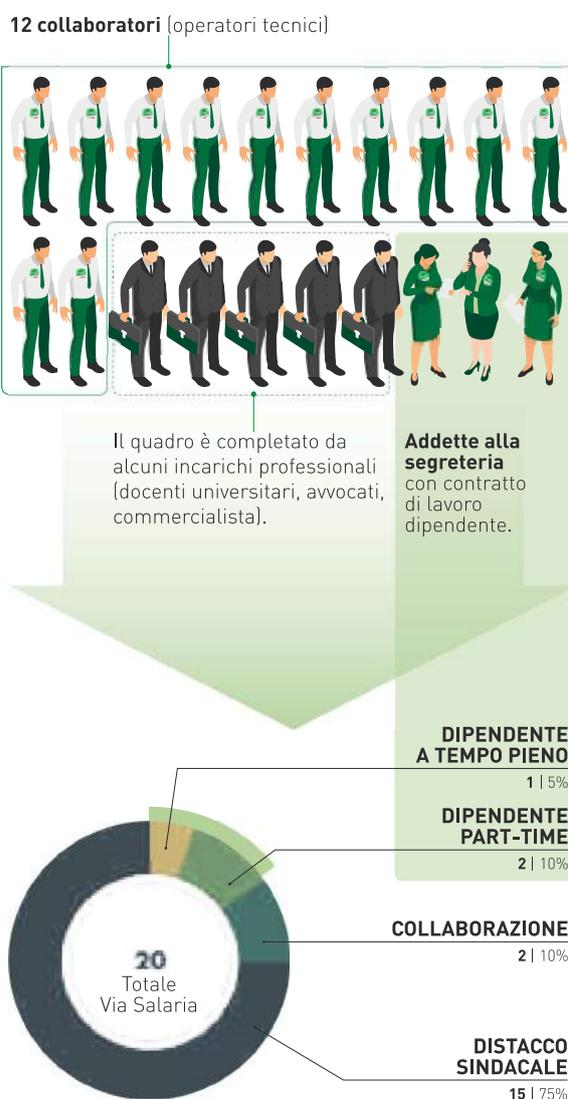


Vai al portale di  
Aletheia Broker

## Le persone di via Salaria

Nella sede di via Salaria, oltre ai componenti la Segreteria nazionale, sono impiegate altre **15 persone**.

### ORGANICO | Incarico e divisione per genere

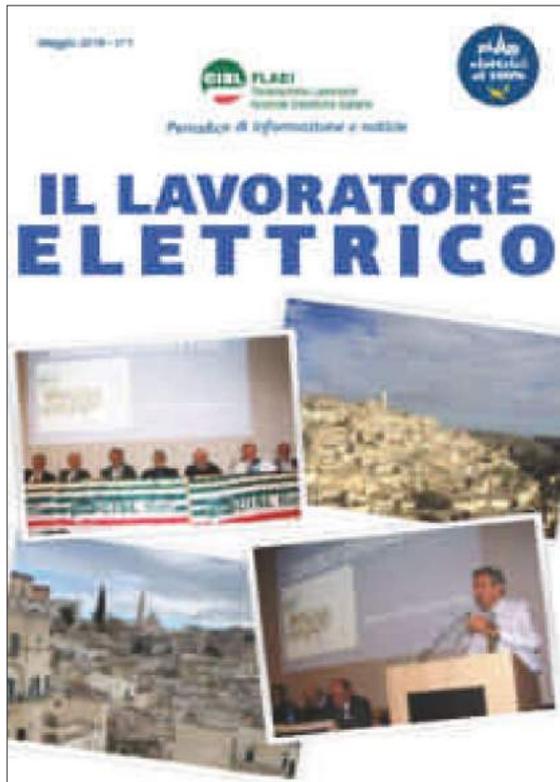


*I dipendenti Flaei sono iscritti al fondo previdenziale complementare Fopen. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato alla Bilateralità.*

### INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

## Le attività di comunicazione e formazione I nuovi media

La Flaei è attenta alle **diverse forme di comunicazione**, strumento fondamentale per informare i cittadini e coinvolgere i lavoratori del settore. Per comunicare al meglio con i propri iscritti si utilizzano diversi canali, alcuni più tradizionali, altri legati alle nuove tecnologie.



### MEDIA | Social utilizzati

**f FACEBOOK**  
2.117 iscritti  
2.181 follower



Pagina Facebook  
**Flaei - Cisl Nazionale**  
→ @Flaei

**t TWITTER**  
500 follower



Pagina Twitter **Flaei Cisl Nazionale**

**y YOUTUBE**

- Canale **Flaei Cisl NAZIONALE**  
11 iscritti  
6.804 visualizzazioni
- Canale **Portale Flaei**  
14 iscritti  
203 visualizzazioni
- Canale **NAZIONALE Flaei Cisl**  
82 iscritti  
10.071 visualizzazioni



Canale **Flaei Cisl**



Canale **Portale Flaei**



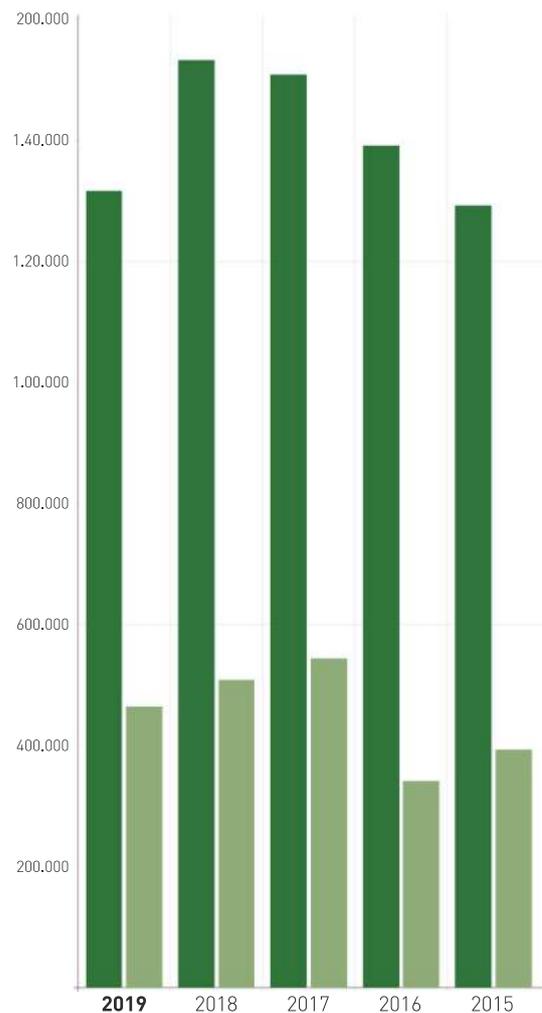
Canale **Nazionale Flaei Cisl**

## La relazione economica e sociale

Di seguito sono analizzati i principali dati del bilancio d'esercizio 2019 della Flaei nazionale. I numeri si riferiscono esclusivamente a tale livello: **non si tratta di un bilancio consolidato**. Per un quadro di sintesi delle realtà periferiche Flaei si faccia riferimento alla tabella iniziale del paragrafo, dedicata alla principale posta dell'attivo delle strutture regionali e territoriali negli ultimi anni.

A queste somme si aggiungono eventuali contributi straordinari (35.078 euro nel 2019) e contributi a sostegno dell'attività sindacale (73.500 euro nel 2019) erogati a carico del bilancio della Flaei nazionale.

### TOTALE ATTIVITÀ e patrimonio netto



### CONTRIBUTI ORDINARI | Di competenza delle strutture regionali e territoriali

Valori in euro

Anni	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Strutture							
 REGIONALI	1.559.631	1.593.601	1.594.200	1.303.171	1.291.267	1.428.657	1.426.209
 TERRITORIALI	-	-	-	234.138	235.374	244.941	278.851
<b>Totale</b>	<b>1.559.631</b>	<b>1.593.601</b>	<b>1.594.200</b>	<b>1.537.309</b>	<b>1.526.641</b>	<b>1.673.598</b>	<b>1.705.060</b>

**STATO PATRIMONIALE | Raffronto 2018 > 2019**

Valori in euro

Stato patrimoniale   <b>ATTIVO</b>	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
ATTREZZATURE PER UFFICIO	222.169	222.169
ALTRE PARTECIPAZIONI	10.000	11.000
ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	561.180	577.268
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	571.180	588.268
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>793.349</b>	<b>810.437</b>
CREDITI PER TESSERE	49.359	-
ALTRI CREDITI	20.077	20.046
CREDITI VERSO ERARIO	21.622	16.839
CREDITI VERSO DIPENDENTI E ASSIMILATI	-	2.280
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>91.057</b>	<b>39.165</b>
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	1.000
CREDITI VERSO BANCHE	596.490	478.986
CASSA	19.853	28.345
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>616.343</b>	<b>507.330</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>707.400</b>	<b>547.495</b>
RATEI ATTIVI	222.169	337.581
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.500.749</b>	<b>1.695.512</b>
Stato patrimoniale   <b>PASSIVO</b>	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
RATEI PASSIVI	-	-
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	504.729	541.016
ALTRI FONDI RISCHI E ONERI	654.463	817.160
FONDO TFR DIPENDENTI	139.327	116.547
FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	187.744	166.856
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1.486.263</b>	<b>1.641.578</b>
DEBITI VERSO FORNITORI	13.611	32.895
DEBITI VERSO ERARIO	17.479	16.624
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	19.711	20.381
DEBITI VERSO STRUTTURE SINDACALI	6.912	2.0322
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>57.711</b>	<b>90.221</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.543.974</b>	<b>1.731.799</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>-43.225</b>	<b>-36.287</b>

**EVOLUZIONE ULTIMO TRIENNIO |** Struttura dell'attivo, passivo e patrimonio netto

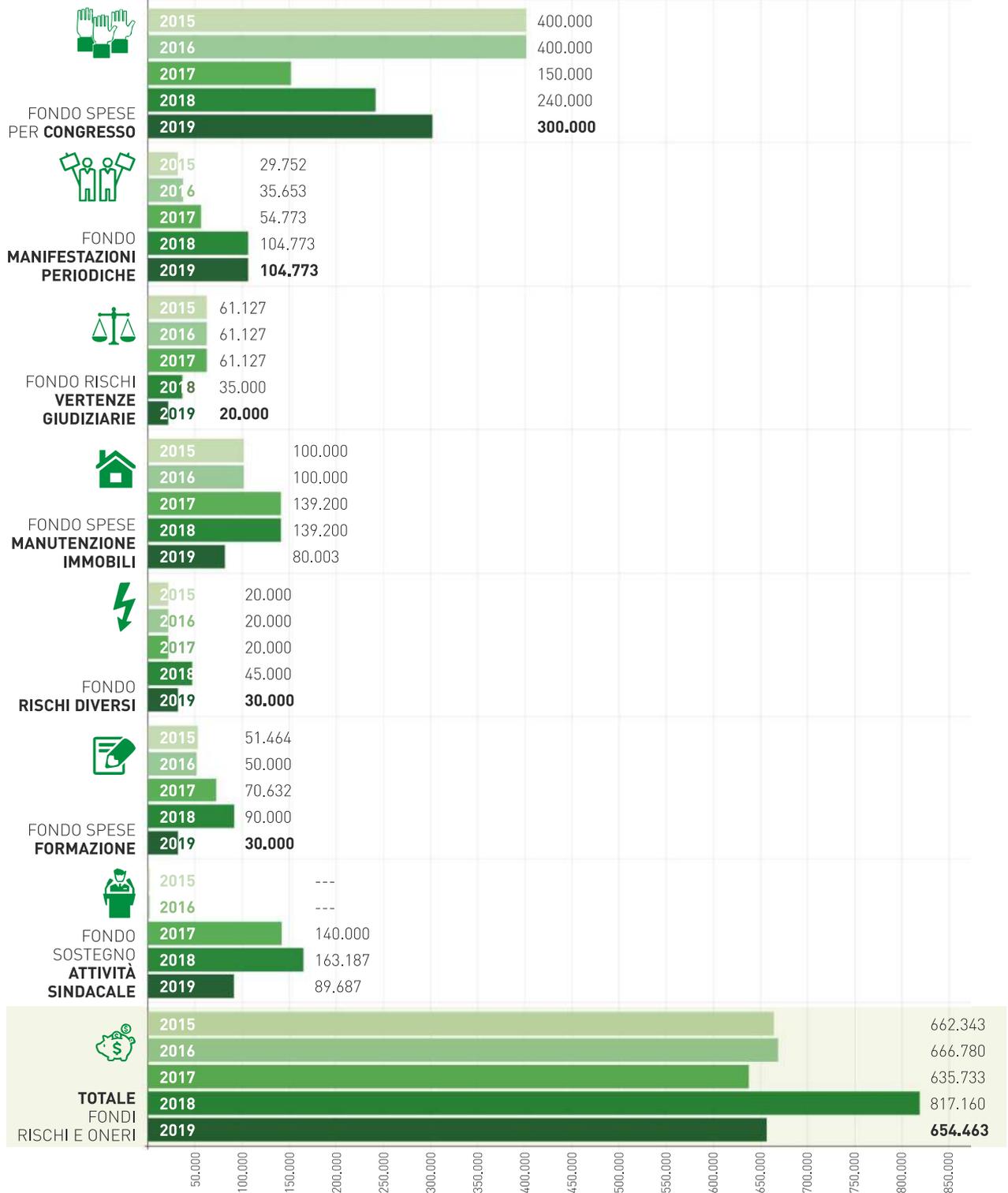


**LEGENDA**

- IMMOBILIZZAZIONI**  
(al netto degli ammortamenti)
- ATTIVO CIRCOLANTE**
- RATEI e RISCOENTRI**
- PATRIMONIO NETTO**
- RATEI PASSIVI**
- DEBITI**
- TFR**
- FONDI RISCHI ed ONERI**

## FONDI RISCHI E ONERI | Dettaglio quinquennio 2015 > 2019

Valori in euro



**CONTO ECONOMICO**

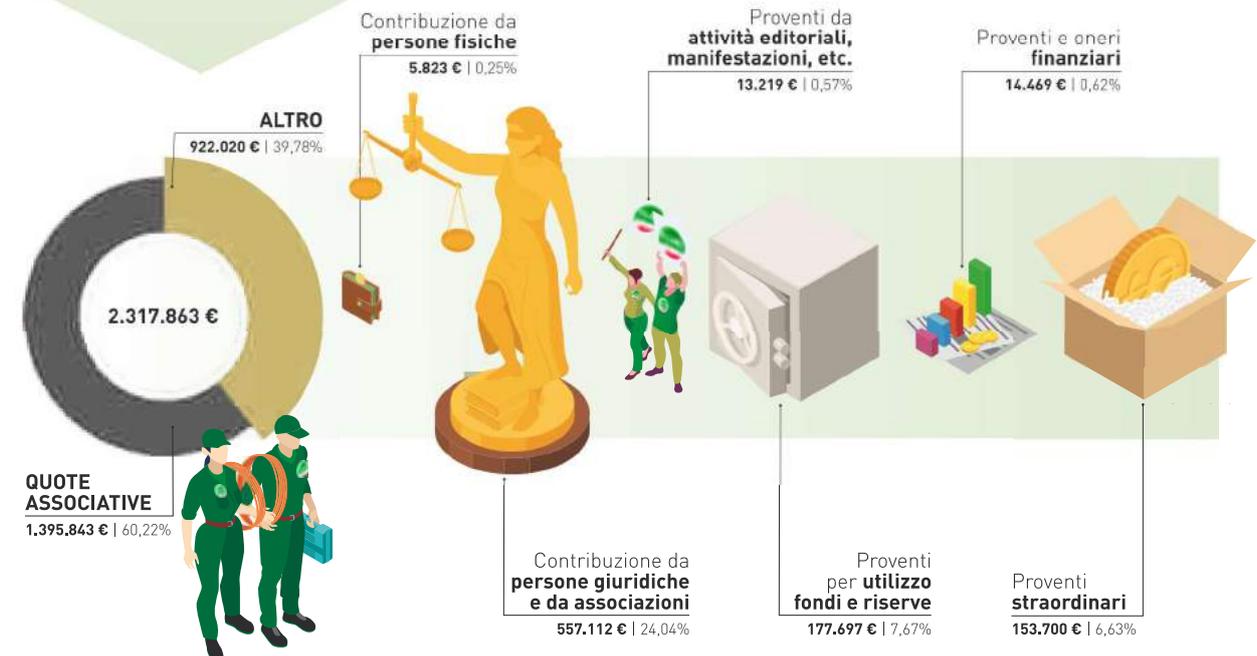
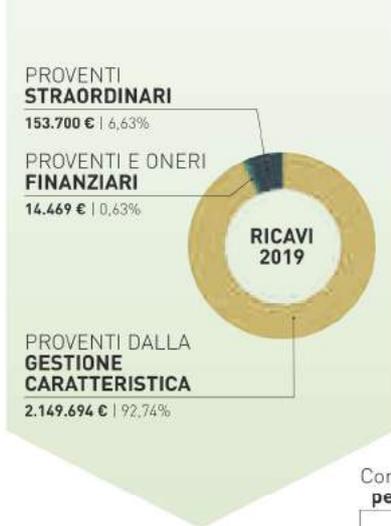
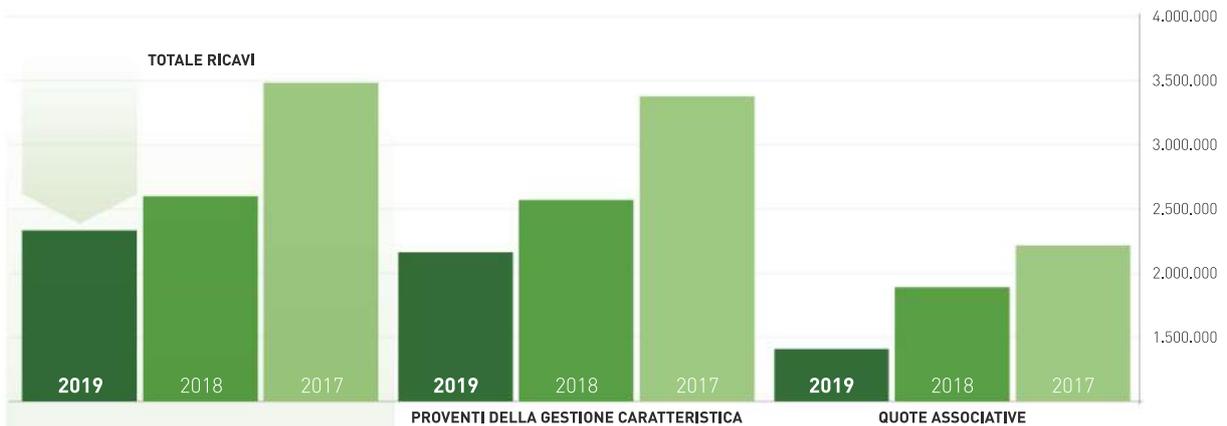
Valori in euro

		Al 31.12.2019	Al 31.12.2018
RICAVI	QUOTE ASSOCIATIVE	1.395.843	1.877.868
	CONTRIBUZIONI DA PERSONE FISICHE	5.823	8.050
	CONTRIBUZIONI DA PERSONE GIURIDICHE E ASSOCIAZIONI	557.112	509.861
	PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ	13.219	12.263
	PROVENTI PER UTILIZZO FONDI E RISERVE	177.697	147.446
	<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2.149.694</b>	<b>2.555.488</b>
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.469	9.596
	PROVENTI STRAORDINARI	153.701	22.623
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>2.317.863</b>	<b>2.587.706</b>
COSTI	ACQUISTI BENI E MATERIALI DI CONSUMO	44.651	25.326
	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	685.905	674.459
	SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	389.947	394.155
	SALARI E STIPENDI	402.043	392.563
	ONERI SOCIALI	86.825	80.064
	ACCANTONAMENTO TFR	23.135	37.404
	<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>512.003</b>	<b>510.030</b>
	AMMORTAMENTI	20.888	40.141
	ALTRI ACCANTONAMENTI	90.000	380.000
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	506.371	502.920
	<b>TOTALE COSTI E ONERI GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>2.249.765</b>	<b>2.527.031</b>
	SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	16.417	-
	ONERI STRAORDINARI	74.419	-
	ALTRI COSTI	20.487	96.503
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>2.361.088</b>	<b>2.623.993</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-43.225</b>	<b>-36.287</b>	



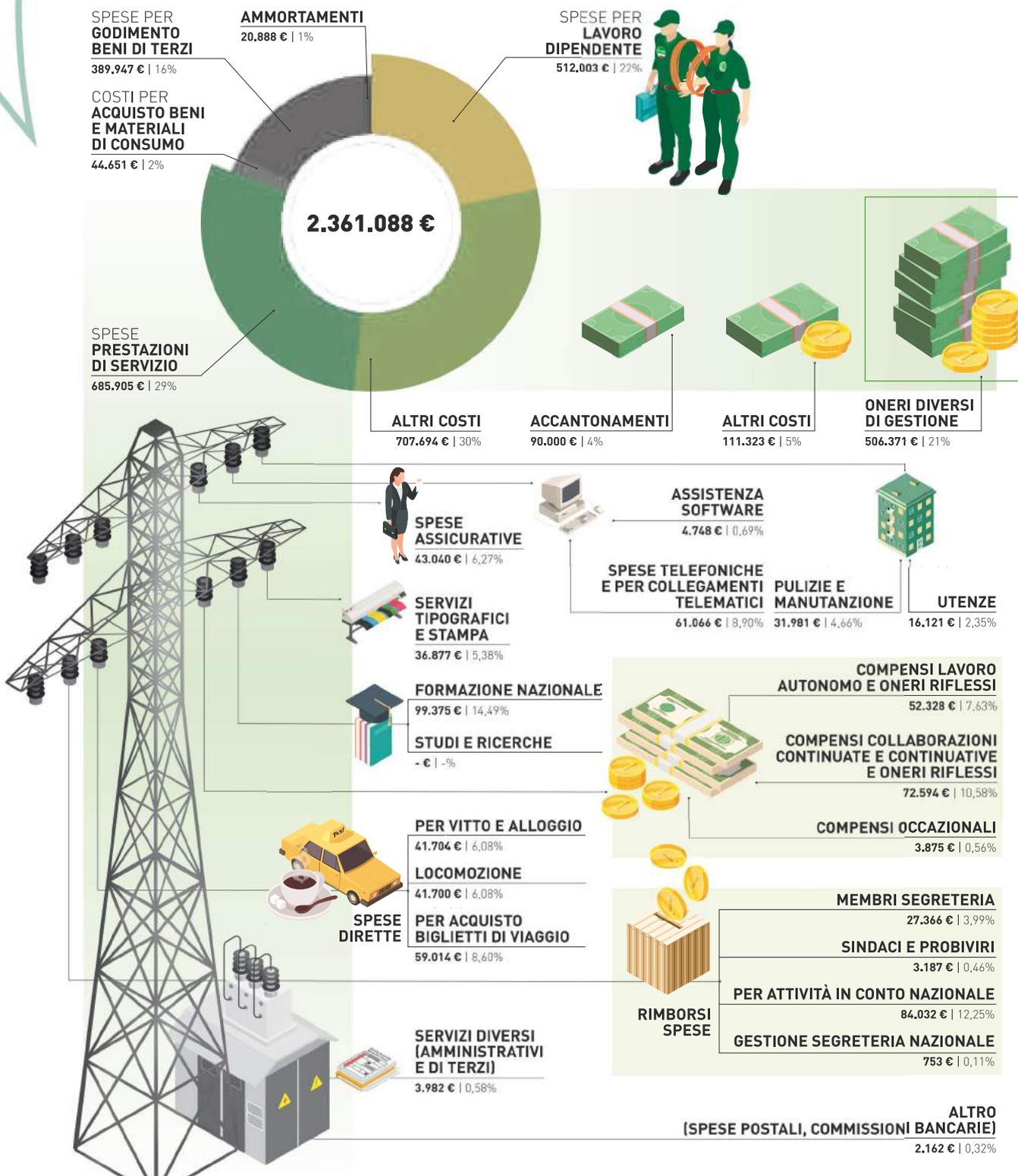
**RICAVI** | Valore assoluto nel triennio 2017 > 2019

Valori in euro

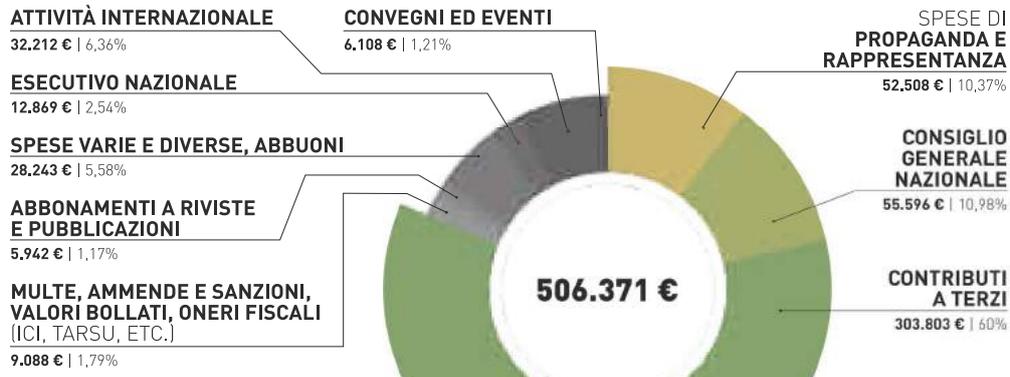


**RICAVI 2019** | Composizione in % e dettaglio

## COMPOSIZIONE DEI COSTI | Sintesi



## ONERI DIVERSI DI GESTIONE | Dettaglio contributi a terzi - anno 2019



FONDAZIONE  
**ΕΝΕΡΓΕΙΑ**  
ENERGIA

CONTRIBUTI A  
FONDAZIONE ENÉRGEIA  
130.000 € | 25,6%

CONTRIBUTI A  
CONFEDERAZIONE  
21.212 € | 4,19%

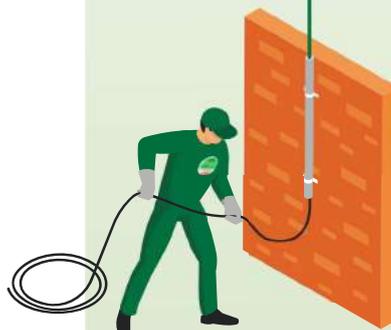


CONTRIBUTI A  
STRUTTURE SINDACALI  
INTERNAZIONALI  
13.063 € | 2,58%

CONTRIBUTI AD  
ALTRI ENTI CISL  
18.100 € | 3,57%

CONTRIBUTI A  
ENTI E ASSOCIAZIONI NON CISL  
12.850 € | 2,54%

CONTRIBUTI A  
SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ SINDACALE  
73.500 € | 14,52%





**Noi di FLAEI CISL siamo attenti alla sostenibilità sociale e ambientale.**



Abbiamo scelto di stampare il Bilancio di Missione 2019 su **carta riciclata e biodegradabile Ecocarta Favini** che contiene il 100% di fibre riciclate ed è **certificata FSC a garanzia di una filiera e una gestione forestale rispettosa dell'ambiente ed economicamente sostenibile.**



Il progetto grafico e l'impaginazione, invece, è stato affidato alla **cooperativa sociale Futura di San Vito al Tagliamento (PN)** che realizza progetti di inclusione sociale e lavorativa che prevedono l'impiego di persone con disabilità e/o svantaggio sociale.

Vai al sito di Futura per conoscere e sostenere le sue attività

